

IL CE.SE.DI. PER LA SCUOLA 2023-2024

ATTIVITÀ STUDENTI

PRESENTAZIONE CATALOGO CESEDI 2023/2024

Nel mese di luglio 2023 è stato rinnovato per un ulteriore triennio, fino all'a.s. 2025/26, il protocollo d'intesa per il funzionamento del CE.SE.DI. (Centro Servizi Didattici) tra Città metropolitana, Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale.

Il nuovo catalogo per la scuola a cura di CE.SE.DI. ritorna per l'a.s. 2023/2024 in forma completa, dopo la sospensione delle attività dedicate agli studenti negli anni della pandemia, ed alle due sezioni tradizionali, del **CATALOGO PER I DOCENTI** e del **CATALOGO PER GLI STUDENTI**, si aggiunge la sezione **CESEDI OFF** dedicata ai progetti organizzati da enti/associazioni esterne ritenuti particolarmente apprezzabili.

La Città metropolitana si impegna a sviluppare un nuovo progetto di approfondimento della didattica orientativa da parte dei docenti del proprio territorio, prevedendo una specifica sezione appunto intitolata "Corsi di didattica orientativa" rivolti ai docenti, ritenendo fondamentale in questa fase collaborare con la scuola nel necessario rinnovamento del rapporto con la vita sociale e con il mondo del lavoro.

Per le proposte formative del catalogo "Il CeSeDi per la Scuola 2023/24" sono individuati di maggiore interesse i seguenti ambiti:

- 1) Educazione all'affettività e alle tematiche di genere, prevenzione del disagio giovanile e promozione del benessere scolastico, abusi e dipendenze, salute e cultura dell'alimentazione, prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, prevenzione dei bullismi e del cyberbullismo
- 2) Didattica orientativa, metodologie didattiche, incontri col mondo del lavoro e nuove professioni
- 3) Educazione all'inclusione e all'accoglienza, educazione civica – scientifica finanziaria – ambientale e alla sostenibilità, comunicazione e nuovi linguaggi
- 4) Storia e cultura dei popoli, animazione teatrale

Ricordiamo che i corsi organizzati dal Ce.Se.Di. sono riconosciuti dal M.I.M. Ministero dell'Istruzione e del Merito ai sensi dell'art. 1 comma III della Direttiva Ministeriale 170/2016.

Ci auguriamo che i corsi riscuotano il consueto successo, ed auguriamo a docenti, discenti e a tutto il mondo della Scuola un ottimo anno scolastico 2023/2024.

Ufficio Scolastico Regionale
per il Piemonte
Il Direttore

STEFANO SURANITI

Regione Piemonte
L'Ass. all'Istruzione,
Lavoro, Formazione Professionale,
Diritto allo studio universitario

ELENA CHIORINO

Città metropolitana
di Torino
La Consigliera delegata
al bilancio, all'Istruzione,
sistema educativo,
orientamento,
rete scolastica

CATERINA GRECO

INFORMAZIONI GENERALI.....5

ATTIVITÀ STUDENTI

EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ, BENESSERE E CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI

Educazione all’affettività

1. Violenza di genere, violenza in genere.....**8**
2. I miei vestiti non ti danno il permesso.....**10**
3. Con-senso. Formazione sul consenso per docenti, studenti e studentesse per sensibilizzare sulle tematiche della sessualità e della violenza.....**12**
4. Affettiva-mente. Educazione filosofica all’affettività e sessualità.....**14**
5. Educazione al rispetto di tutte differenze.....**16**
6. Verso una scuola inclusiva. Percorsi di soggettività LGBTQ+.....**19**
7. La violenza non serve mai... violenza, violenze, reali e virtuali nei legami sociali.....**21**

Educazione al benessere

1. Diverso da chi? Dialoghi sulla disabilità, l’omofobia e sui razzismi.....**25**
2. Fai la differenza.....**27**

EDUCAZIONE ALL’INCLUSIONE, CIVICA, AMBIENTALE E SCIENTIFICA

Educazione all’inclusione

1. Comunità di Memoria.....**30**
2. Plurilinguismo e formazione giovanile. Marginalità, sostenibilità, inclusione.....**33**
3. Teatro e carcere.....**35**
4. Imparar con arte.....**36**
5. Parliamone con il cinema.....**39**

Educazione civica

1. L’intelligenza artificiale oggi: quali prospettive di sviluppo tecnologico e scientifico, quali questioni filosofiche ed etiche e quali possibilità di controllo pubblico e democratico del fenomeno.....**40**
2. EduCarcere.....**43**
3. Oppressi & oppressori. Tu che parte stai?.....**45**

4. Proteggi il tuo benessere finanziario. Fake news e falsi miti, truffe e raggiri, in materia di trading e servizi bancari.....	47
5. Educazione finanziaria: pensare, capire, prevenire.....	49
6. Le parole per capire l'Europa.....	51
7. Europa a scuola – Giovani@Europe.....	53

Educazione ambientale e scientifica

1. Acqua e riflessi.....	54
2. TourInStones.....	55
3. EAMM – Educazione Ambientale Marina Mediterranea.....	56
4. Eco-Chance Lab.....	58

DIDATTICA ORIENTATIVA

1. Power up: come potenziare le proprie competenze tecniche e personali	
• Competenze 4.0 – il mondo del futuro.....	62
• Game developer: come sviluppare un videogioco.....	64
• Personal branding e soft skill.....	66
2. Impara, facendo: come diventare uno studente ITS ICT.....	68
3. Transizione industry 4.0: made & educated in ITS Piemonte.....	70
4. Laboratori didattica esperienziale per le scuole primarie, “Che meraviglia fare scienza”.....	72
5. Ai confini del biotech: entra per un giorno in un vero laboratorio di ricerca.....	74
6. E dopo la scuola? Laboratorio di orientamento al lavoro.....	76
7. TalenTo.....	78
8. GenL – Generazione Legalità, il video gioco sul lavoro etico.....	80

INFORMAZIONI GENERALI

Il Catalogo “Il Ce.Se.Di. per la Scuola 2023/24” si compone di due fascicoli progettuali uno dedicato alla formazione dei docenti e uno alle attività per studenti.

In base ad un sondaggio, effettuato a conclusione delle attività dell’a.s. 2022/23 con i docenti che hanno partecipato ai progetti del Catalogo Ce.Se.Di. nell’ultimo biennio, sono state individuate le seguenti tematiche:

- **Educazione all’affettività e benessere scolastico**
- **Educazione all’inclusione**
- **Educazione civica**
- **Educazione ambientale e scientifica**
- **Didattica orientativa**
- **Metodologie didattiche**

Nella proposta progettuale sono presenti:

- **attività per gli studenti:** gratuite oppure con il pagamento di una quota di partecipazione agevolata;
- **corsi di formazione per i docenti** con diverse tipologie di costo: gratuiti oppure a pagamento agevolato, con il versamento di una quota associativa e in alcuni casi pagabili con carta del docente.

Tutti i corsi di formazione docenti presenti a Catalogo sono validi ai fini della formazione in servizio del personale docente della scuola dal momento che nel 2020 il Ce.Se.Di. è stato accreditato dal Ministero dell’Istruzione ai sensi della Direttiva 170/2016.

L’attestato di partecipazione ai corsi di formazione docenti: verrà rilasciato con una frequenza del 75%.

Le **ISCRIZIONI** dovranno pervenire entro il **20 ottobre 2023** (salvo diversa scadenza espressamente indicata) al Ce.Se.Di. tramite l’apposito modulo online.

REFERENTI CE.SE.DI.: in fondo ad ogni scheda di presentazione delle singole iniziative è stato riportato il nominativo del referente Ce.Se.Di. con il recapito di posta elettronica, per informazioni ed eventuali chiarimenti.

Il numero telefonico dei referenti potrebbe variare perché **il CE.SE.DI. è in fase di trasferimento presso la sede della Città metropolitana di Torino in Corso Inghilterra 7 a Torino;** l’informazione sarà data attraverso i canali istituzionali.

Il Centro Servizi Didattici si riserva di effettuare una **selezione delle richieste** qualora non sia possibile accoglierle tutte per motivi organizzativi e finanziari secondo i seguenti criteri:

- adesioni pervenute nei termini prescritti;
- distribuzione equilibrata nei diversi ordini di scuola e sul territorio regionale;
- mancata attivazione di iniziative inserite a Catalogo a fronte di un numero insufficiente di iscrizioni o per altre ragioni di carattere giuridico, amministrativo o di opportunità.

Le scuole interessate ad attivare nella propria sede **percorsi e progetti formativi del Catalogo di anni precedenti e non più riproposti**, possono rivolgersi al Ce.Se.Di. per essere messi in contatto con le singole associazioni titolari dei percorsi e dei progetti. Gli oneri economici relativi all'attivazione di tali percorsi e progetti extra Catalogo sono a carico delle scuole richiedenti.

SERVIZI DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Il Centro di Documentazione del Ce.Se.Di. è chiuso. Il suo patrimonio - materiale librario e non librario - sarà prossimamente trasferito ad altra Istituzione.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ, BENESSERE E CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI



VIOLENZA DI GENERE, VIOLENZA IN GENERE



CITTÀ DI TORINO
Dipartimento Servizi Sociali,
Socio-sanitari, Abitativi

A CURA DI

Città di Torino - Dipartimento Servizi Sociali, Socio-sanitari,
Abitativi - Centro Antiviolenza.



DESTINATARI

Studenti/studentesse delle Scuole secondarie di secondo grado con sede nel territorio torinese e loro insegnanti.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Crescere nella consapevolezza che appartenere ad un genere piuttosto che all'altro detta la condizione esistenziale di un sé in divenire, significa educare ed educarsi al rispetto, riconoscere e saper accogliere le molteplicità umane che si incontrano, nelle nostre relazioni intime e non. Ciò fa comprendere, anche alle giovani generazioni, che le tradizioni e gli stereotipi di genere hanno grande influenza sui giudizi, avviluppano i nostri pensieri dando origine ai comportamenti.

Se l'incontro con l'altro è la via principale per conoscersi e conoscere, occorre nella scuola esercitare i ragazzi ad un pensiero interrogante che, anziché determinare comportamenti prestabiliti, spinge a farsi domande, a cercare risposte dentro di sé, a sentire che è importante ascoltare ciò che nel profondo di noi stessi prende forma, proprio perché costituisce ciò che noi portiamo nella relazione con gli altri.

Il Centro Antiviolenza della Città di Torino aiuta le donne nel difficile percorso di affrancamento dalla violenza. Avere quotidianamente a che fare con i tanti effetti negativi che l'essere vittima di violenza comporta, spinge le operatrici a proporre alle scuole interventi formativi che abbiano l'obiettivo di educare al rispetto dell'altro e alla non discriminazione, convinte che la più efficace prevenzione di questo fenomeno sociale sia la cultura e l'educazione.

La proposta formativa consiste in un incontro di prevenzione e sensibilizzazione sui temi della violenza di genere ed in particolare sulla violenza nelle relazioni affettive. Il conflitto e la violenza caratterizzano sempre di più la nostra cultura attraverso modelli diseducativi veicolati dai media, dai social, dai comportamenti diffusi tra adulti. Relazioni affettive basate sul possesso e sul controllo del partner caratterizzano anche le nuove generazioni. I giovani spesso sono esposti a violenza assistita nell'ambito delle proprie famiglie e vivono sentimenti di impotenza e disagio. In molti casi sono coinvolti in una dinamica di trasmissione intergenerazionale della violenza introiettando modelli di comportamento respirati in famiglia.

Entrare in contatto con questi contenuti in modo guidato rappresenta un'occasione:

- per gli student*, per iniziare a riflettere sulle prime relazioni affettive instaurate con i/le coetanei
- per divenire più consapevoli di relazioni violente nel proprio ambito familiare ed attivare processi di richiesta d'aiuto
- per i docenti, per acquisire maggiore consapevolezza rispetto alle modalità attraverso le quali approcciare questi temi con i giovani ed una conoscenza dei servizi esistenti sul territorio che si occupano del problema.

OBIETTIVI DEL CORSO

Prevenire la diverse forme di violenza nelle relazioni - tra pari e nei confronti degli adulti (docenti, genitori, familiari, ecc) attraverso stimoli utili a decostruire stereotipi e pregiudizi nei rapporti interpersonali. Informare sull'esistenza di una rete di servizi presenti sul territorio metropolitano, pubblici e del privato sociale, che accolgono giovani e adulti (es. i genitori) che hanno subito violenza o che la agiscono - violenza domestica, violenza da partner, violenza intrafamiliare. Tali obiettivi s'intendono realizzare attraverso l'educazione all'affettività, al rispetto delle diversità, delle pari opportunità, la riflessione sui ruoli dei generi maschile e femminile nonché su stereotipi e pregiudizi che li caratterizzano.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'incontro prevede una metodologia interattiva basata sulla proposta di un questionario da compilare suddividendo la classe in gruppi-squadre di gioco. Il questionario contiene domande sul tema delle relazioni tra pari e con gli adulti ed ha la finalità di introdurre i temi al centro dell'incontro, consente una minima "autovalutazione" sulle conoscenze che riguardano la violenza di genere e di esplorare gli stereotipi ed i pregiudizi che pervadono la cultura in cui tutti noi siamo immersi.

Attraverso la condivisione delle risposte date dalle diverse squadre si coinvolgeranno student* ed insegnanti in riflessioni sulle dinamiche relazionali attraverso esempi concreti legati ai vissuti esperienziali dei giovani nella quotidianità.

Verranno utilizzate anche slides relative alle pubblicità dei media che veicolano immagini femminili sessualizzate, stereotipate rispetto ai ruoli, orientate a svilire, interiorizzare, ridurre a oggetti e disumanizzare le donne.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

La proposta prevede n. 1 incontro di prevenzione in presenza rivolto ad 1 o max. 2 classi per volta con il coinvolgimento di 1-2 insegnanti della stessa classe. Tale incontro potrà essere replicato con altre classi della stessa scuola. La durata di ciascun incontro è di 3 ore da svolgersi in aule o spazi idonei individuati dall'istituto scolastico.

COSTO

La proposta formativa è totalmente gratuita.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza nella sede della scuola richiedente con la possibilità di eventuale erogazione a distanza online nel caso di problematiche da parte dell'istituto scolastico. enti.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3617

I MIEI VESTITI NON TI DANNO IL PERMESSO

Percorso di formazione per la prevenzione e il contrasto della violenza, le discriminazioni e gli stereotipi e di genere



A CURA DI

Associazione LOFFICINA

DESTINATARI

Studenti/studentesse di Scuole Secondarie Superiori con indirizzo artistico e/o di grafica pubblicitaria.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il percorso formativo si propone di offrire una panoramica che, partendo dagli stereotipi della comunicazione pubblicitaria analizzerà la rappresentazione degli individui nella pubblicità, segnalando gli stereotipi di genere sia femminili, sia maschili. Le studentesse e gli studenti riusciranno a decostruire inconsci modelli e comportamenti scorretti veicolati dai mezzi di comunicazione. Prenderemo in esame le varie forme di violenza, discriminazioni di genere e orientamento sessuale e le molestie verbali e fisiche, socialmente ritenute meno gravi oltre che bullismo, cyberbullismo e bullismo omofobico, fenomeni ricorrenti di prevaricazione e di aggressività. Affronteremo il tema della violenza di genere sia fisica sia psicologica, le pari opportunità uomo/donna, la disparità salariale, l'assenza di un'equa rappresentanza negli organi decisionali e di potere, la non condivisione dei lavori domestici e di cura, le conquiste delle donne e dei diritti oggi negati, la pubblicità scorretta e gli stereotipi dei mass media.

Una o due mezze giornate di interventi e dibattito saranno destinate ad un Workshop il cui obiettivo consiste nel sensibilizzare ragazze/i sui valori di uguaglianza e di non discriminazione.

OBIETTIVI DEL CORSO

Contrastare il fenomeno della violenza e delle discriminazioni di genere è l'obiettivo principale di questo percorso, ma intendiamo anche combattere la disinformazione, indurre studenti e studentesse a riflettere e sviluppare una coscienza diffusa. Abbiamo individuato nella lotta agli stereotipi uno degli strumenti per promuovere lo sviluppo delle pari opportunità. Una cattiva comunicazione contribuisce a fomentare fenomeni di violenza, bullismo, omofobia, razzismo, e affonda le proprie radici negli stereotipi culturali. Per questo motivo il progetto intende sensibilizzare circa l'importanza di valorizzare modelli culturali improntati al rispetto e alla parità. La realizzazione di una campagna sociale contro la violenza o una delle tante discriminazioni di genere rappresenta il secondo obiettivo del progetto. E' infatti indispensabile rendere "protagonisti" allievi/e – alcuni di loro futuri comunicatori – che, attraverso le loro opere, dovranno rappresentare la cultura delle pari opportunità. Un percorso che è occasione di crescita e che porterà studenti e studentesse ad acquisire maggiore consapevolezza e li aiuterà a combattere pregiudizi e discriminazioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il carattere innovativo della nostra proposta risiede nel rendere "protagonisti" gli stessi allievi/e che hanno partecipato al progetto e che dovranno realizzare una "campagna sociale" contro la violenza e/o gli stereotipi e le discriminazioni di genere, (spot, manifesto, annuncio stampa, flyer, campagna web o social media event, a loro scelta). Alcuni di loro saranno i futuri comunicatori e attraverso le loro opere dovranno imparare a rappresentare e stimolare la cultura delle pari opportunità.

Personale qualificato ed esperto in materia di insegnamento, con anni di lavoro in agenzie di pubblicità e comprovata esperienza di direzione creativa e di copywriting, introdurrà le varie fasi di operatività e li guiderà nel percorso per la realizzazione delle loro proposte creative.

I/le referenti del progetto li seguiranno in ogni fase del processo creativo, trasferendo competenze e suggerimenti maieutici. Analizzando la rappresentazione degli individui nella pubblicità e nei media, segnalando gli stereotipi di genere e l'implicita violenza sulle donne, le studentesse e gli studenti riusciranno a decostruire inconsci modelli e comportamenti scorretti veicolati dai mazzi di comunicazione di massa.

Alcuni dei temi che verranno trattati:

- Elementi base per la realizzazione di una campagna pubblicitaria;
- campagne prodotto e campagne sociali; come realizzare uno spot;
- come si crea un manifesto.

Un COMITATO composto da personale docente, referenti del progetto e professionisti del settore valuterà le opere realizzate da studenti/esse.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Le migliori campagne realizzate da studenti e studentesse verranno esposte in Mostra in occasione del Denim Day, che avrà luogo in Piazza Castello a Torino a cura dell'Associazione Break the Silence Italia (Aprile 2024). Inoltre, è prevista la partecipazione al Salone del Libro di Torino nell'ambito dello spazio dedicato a "Potere alla Parola" a cura dell'Associazione SeNonOraQuando? Torino, Maggio 2024.

Per monitorare le variazioni nella percezione delle pari opportunità di genere e delle varie forme di violenza e valutare come il progetto abbia contribuito a cambiare la sensibilità di studenti e studentesse, come feed-back verranno utilizzati due questionari da sottoporre all'inizio del progetto e a conclusione dei percorsi di formazione

Il Corso sarà attivato con un minimo di 3 incontri per ciascuna classe, preceduti dal Workshop di 4 ore circa destinato a tutte le classi che parteciperanno al progetto.

COSTO

Il corso di formazione e attività studenti è totalmente gratuito.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza nella sede richiedente.

Le attività per studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

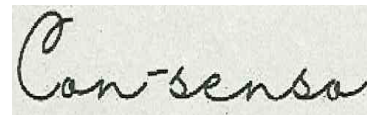
Patrizia ENRICCI BAION

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3617

Con-senso

Formazione sul consenso per docenti, studenti e studentesse
per sensibilizzare sulle tematiche della sessualità e della violenza



A CURA DI

Centro SVS – Soccorso Violenza Sessuale del Presidio Ospedaliero Sant'Anna AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

DESTINATARI

Docenti e studenti/studentesse di Scuole Secondarie Superiori di secondo grado della Città metropolitana di Torino.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il progetto intende informare e formare gli iscritti proponendo un lavoro orientato ad affrontare le tematiche del consenso. Per “consenso” si intende il rispetto dell'altro, comprendendo i limiti fisici e psicologici di ogni persona. E' importante educare ai limiti del proprio corpo, della privacy e di come rispettare sé stessi e gli altri. Il consenso è un'espressione di libertà di permesso che Amnesty International descrive come *una forma di permesso che dai liberamente a qualcuno (in maniera verbale e non verbale) per fare cose che tu vuoi e che ti vanno bene che riguardano il tuo corpo e il tuo spazio personale (Amnesty International 2023)*

Il corso si rivolge a studenti e studentesse affrontando temi inerenti l'educazione all'affettività, stereotipi di genere, molestia, abuso, violenza sessuale e violenza assistita. Inoltre con attività di consapevolezza rispetto all'uso di alcol e sostanze si presterà particolare attenzione alla promozione del benessere e della salute in adolescenza.

OBIETTIVI DEL CORSO

I principali obiettivi del corso saranno:

- approfondire la tematica del consenso nelle relazioni affettive e sessuali
- incremento della consapevolezza sul fenomeno della violenza di genere
- aumentare la conoscenza del proprio corpo e dei propri confini
- sviluppare capacità di autoconsapevolezza in relazione agli altri
- approfondire la conoscenza dei fenomeni trattati per gli insegnanti interessati

L'attività ha come obiettivo generale da un lato focalizzare e sviluppare le competenze degli insegnanti delle scuole coinvolte, per permettere un continuo lavoro con la classe, dall'altro coinvolgere gli studenti in un'esperienza di lavoro di gruppo supportati da esperti nella riflessione sul consenso, affettività e sessualità.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli interventi saranno svolti tramite l'utilizzo di strumenti pratici utili a sviluppare consapevolezza rispetto alle tematiche trattate: si propongono attività pratiche in gruppi e di materiale informativo (video, slides, libri, albi illustrati, fumetti, manga e graphic novel).

La modalità prioritaria sarà di tipo dialogico: in questo senso l'aspetto teorico alla base è la consapevolezza che gli studenti non vivono con importanza la dimensione sociale ed emotiva.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Per gli studenti/studentesse il percorso si articola in **3 incontri** di 3 ore in presenza, per un totale di 9 ore complessive.

Per i docenti sono previsti **2 incontri** di 2 ore per un totale di 4 ore complessive.

Ogni incontro è suddiviso in due parti: la prima più informativa ed educativa e la seconda focalizzata sugli aspetti pratici in connessione con le riflessioni emerse.

COSTO

Il corso di formazione è gratuito per tutti i partecipanti.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza nelle sedi degli istituti scolastici interessati in un aula capiente (se possibile senza banchi e sedie) per svolgere le attività che prevedono un lavoro corporeo.

In caso di necessità sanitarie l'attività può essere prevista da remoto.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3617

AFFETTIVA-MENTE EDUCAZIONE FILOSOFICA ALL'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ

A CURA DI

PRAGMA SOCIETÀ PROFESSIONISTI PRATICHE FILOSOFICHE

DESTINATARI

Studenti di tutte le discipline di Istituti Secondari di Primo Grado (solo classi terze) e di Secondo Grado (solo classi prime, seconde e terze).

DESCRIZIONE DEL CORSO

L'adolescenza è la fase della vita in cui avviene il processo di costruzione del proprio ruolo sessuale (Palmonari, 2001), si sperimentano le prime relazioni sentimentali (Pietropolli Charmet, 2002) e anche il momento in cui le pressioni a comportarsi secondo un modello di genere rigido subiscono una notevole intensificazione (Hill, Linch, 1983).

AffettivaMente intende affiancare gli studenti e le studentesse in un percorso dialogico e formativo, volto ad aumentare la consapevolezza intorno a tematiche rilevanti, quali gli affetti, le relazioni amorose e sessuali, le questioni lgbt+ e il rapporto con le nuove tecnologie. Si tratta di un progetto innovativo a orientamento filosofico: attraverso una modalità di conduzione interattiva e coinvolgente, si vuole accompagnare gli studenti in un percorso di maggiore autoconsapevolezza affettivo-emotiva e relazionale. Non solo una lezione frontale, ma un *circle time* di confronto e condivisione, che stimolerà i giovani a riflettere sulle tematiche inerenti le aspettative e le interpretazioni relative all'amore e alla sessualità, ponendosi alla ricerca di un modello sano, consapevole e responsabile. Un dialogo in grado di ospitare le domande dei giovani e di costruire orizzonti di significato scevri da pregiudizi di genere e da stereotipi sessuali causa di comportamenti inadeguati e talvolta pericolosi.

Il progetto verrà personalizzato in base alle esigenze delle singole classi.

OBIETTIVI DEL CORSO

Stimolare nei giovani il pensiero critico, creativo e caring (affettivo-valoriale) intorno a tematiche relative all'affettività/sessualità e alle questioni di genere:

- Fornire agli studenti competenze nel campo dell'educazione emotiva, affettiva/sexuale e di genere;
- Favorire il dialogo cooperativo nella classe e la creazione di una community riflessiva;
- Contrastare il pregiudizio e lo stereotipo per prevenire l'omotransfobia e le discriminazioni di genere.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia utilizzata è quella della Philosophy for/with Children, un approccio educativo innovativo dedicato alla promozione delle capacità di pensiero critico, creativo e affettivo-valoriale (caring) nei bambini e negli adolescenti attraverso l'indagine filosofica sotto forma di dialoghi e riflessioni collaborative.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Previa call o incontro con l'insegnante referente della classe per dettagliare l'intervento secondo le esigenze specifiche, il Corso di formazione si articolerà in:

- 1° incontro con gli studenti di n. 2 ore su Emozioni e Affettività (introduzione teorica+ esercitazione d'aula + brainstorming filosofico);
- 2° incontro con gli studenti di n. 3 ore su Sessualità e Questioni di Genere (introduzione teorica+attività interattive).

Tra il primo e il secondo incontro è possibile raccogliere le domande anonime degli studenti su modulo Google, le quali verranno poi divise per argomento e inserite nel corso del secondo incontro.

È possibile inoltre prevedere un terzo incontro su un tema specifico per le classi che ne dovessero fare richiesta.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 2 classi partecipanti e per un massimo di 5 classi.

COSTO

Il costo è di 50 euro all'ora per un totale di 250 euro IVA inc. per l'intero percorso (escluso il terzo incontro facoltativo). I costi comprendono anche i materiali utilizzati in aula.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà preferibilmente in presenza. Le attività per studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011- 8613642

sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

EDUCAZIONE AL RISPETTO DI TUTTE LE DIFFERENZE. Conoscere per comprendere



A CURA DI

A.Ge.D.O. Torino

DESTINATARI

Insegnanti e studenti di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado. E' possibile rivolgersi anche al personale ATA e ai genitori.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Conoscere con la mente, ma anche con il cuore cosa l'omo-transessualità sia e come le persone LGBT siano uguali e differenti, permette di aprire la mente all'incontro autentico con l'altro, accogliendolo nella sua alterità; solo in tal modo l'azione educativa potrà realmente essere efficace. Famiglia e scuola sono le due agenzie educative fondamentali per la crescita e il benessere dell'individuo. Insieme collaborano allo sviluppo della persona e della cittadinanza.

Spesso i genitori non sentono come importante la partecipazione attiva alla vita scolastica. E' invece fondamentale la loro presenza non solo nei luoghi istituzionali di partecipazione ma anche nell'elaborazione e riflessione di temi fondamentali come quello della comprensione e del rispetto delle persone LGBT. Solo attraverso una solida alleanza tra famiglie e attori della scuola (dirigenti, docenti, studenti e personale non docente) è possibile decostruire stereotipi e pregiudizi e promuovere quell'inclusione sociale che è alla base del benessere e della salute sociale e dell'individuo.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Fornire al corpo docente e non docente corrette informazioni sui temi legati all'identità sessuale e alle dinamiche della discriminazione su base sessuale. Stimolare momenti di riflessione sugli stereotipi di genere, sull'orientamento sessuale, la transessualità e sulle diverse forme in cui si esprime il bullismo omotransfobico. Prevenire il bullismo omotransfobico ed ogni fenomeno di discriminazione e di violenza psichica e psicologica e di intolleranza legata al genere arricchendo negli insegnanti le competenze per riconoscere e accogliere il disagio di un/una studente/essa legato a tematiche connesse con l'identità sessuale
- Intervenire per prevenire il disagio degli studenti nella scuola dove spesso sono, magari inconsapevolmente, oggetto di discriminazione e pregiudizio. Sviluppare consapevolezza dei propri atteggiamenti e comportamenti, pregiudizi e vissuti nei confronti delle differenze di orientamento sessuale ed identità di genere. Fornire corrette informazioni relativamente ai concetti di identità, orientamento e ruolo di genere. Aumentare la capacità di ascolto, empatia e comprensione dell'altro diverso da sé.
- Coinvolgere i genitori nella prevenzione del disagio causato dalla discriminazione attraverso lo sviluppo di un atteggiamento di rispetto per le persone sulla base degli orientamenti affettivi e sessuali. Favorire l'informazione, l'approfondimento e il confronto tra saperi tra i genitori al fine di implementare i rapporti con la scuola nel campo dell'educazione, prevenire comportamenti a rischio e promuovere il benessere tra i minori. Promuovere la partecipazione attiva dei genitori nelle attività e nei processi di comprensione ed educazione

ai differenti orientamenti sessuali e identità di genere, così come nelle azioni di prevenzione delle diverse forme di discriminazione e bullismo fondati da stereotipi, pregiudizi e omofobia

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Brainstorming
- Strumenti digitali
- Slides
- Elementi formativi e informativi

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto prevede un'azione articolata su tre fronti:

Il destinatario è il personale docente e non docente

E' previsto **1 incontro di due ore** di testimonianza con giovani LGBT, e incontro/confronto con rappresentanti di A.G.E.D.O. Torino

Date le implicazioni profonde del tema trattato e il vissuto di ragazzi/e preadolescenti l'adesione delle classi al progetto è opportuno che sia preceduta dalla formazione di insegnanti.

Tener conto della formazione è fondamentale sia perché l'adulto si può trovare di fronte a situazioni di cui non ha esperienza sia perché deve essere in grado di condurre parte del percorso ed infine di restituire a ragazzi/e l'esperienza vissuta.

I destinatari sono Allievi di classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e Allievi della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Sono previsti **2 incontri**

- N° 1 incontro di due ore sugli stereotipi di genere nei rapporti interpersonali, sui temi dell'omotransfobia e della prevenzione del bullismo omotransfobico attraverso situazioni di tipo ludico e interattivo.

Il progetto ha la finalità di supportare sia le vittime della discriminazione che gli autori della discriminazione, vittime di idee sbagliate essi stessi. Verrà prediletta una metodologia di educazione non formale attraverso discussione guidata, definizione dei concetti, roleplaying, metodo autobiografico, esperienziale, giochi, lavoro sulle immagini e discussione su materiali audiovisivi.

- N° 1 incontro di due ore di testimonianze dirette con giovani LGBT e genitori A.G.E.D.O.,

I destinatari sono i Genitori.

- N° 1 incontro di tre ore di natura assembleare in cui, attraverso il supporto di materiali audiovisivi, si affronterà la definizione dei concetti e una discussione guidata

Il coinvolgimento dei genitori è fondamentale nel progetto, sia che essi siano genitori di ragazzi e ragazze LGBT, che necessitano di informazione e conoscenze sulla tematica e di confronto e supporto nel processo di accoglienza dei propri figli, sia che siano genitori di ragazzi/e etero che hanno bisogno di strumenti nella loro attività di educazione al rispetto e comprensione dell'identità di genere e orientamento sessuale. E' previsto per ogni istituto scolastico:

COSTO

Il corso di formazione docenti o attività studenti è totalmente gratuito

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza nella sede scolastica richiedente.

Le attività per studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3617

VERSO UNA SCUOLA INCLUSIVA: PERCORSI DI SOGGETTIVITÀ LGBTQ+

A CURA DI

Maurice GLBTQ APS

DESTINATARI

Insegnanti o studenti di tutte le discipline di scuole secondarie di secondo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Si propongono corsi di formazione per insegnanti e studenti e momenti informativi per studenti. Si distinguono le due modalità in quanto si considera che in un modulo minimo (due ore) non sia possibile attuare un vero e proprio percorso di formazione, che è invece realizzabile in moduli più estesi (due o tre incontri di due ore ciascuno).

OBIETTIVI DEL CORSO

I momenti informativi proposti per le classi si propongono di fornire un primo livello di presentazione del tema (caratteri dell'identità sessuale, spunti di riflessione sul linguaggio, stimoli sui concetti di pregiudizi e discriminazione).

I percorsi di formazione si prefiggono di fornire elementi più specifici ed approfonditi di riflessione ed elaborazione. Per i docenti si prevedono stimoli all'attività didattica e di riflessione, al fine di affrontare le tematiche dell'inclusione e della conoscenza dei percorsi di soggettività legati ad orientamento sessuale ed identità di genere. Per gli studenti il percorso di formazione si presenta come una possibilità di approfondire gli stessi elementi che sarebbero presentati in un momento informativo, anche attraverso una serie di attività che possano stimolare in loro una crescita personale.

In tutti i casi l'obiettivo fondamentale è rendere i soggetti che partecipano al dialogo educativo più capaci ad affrontare le problematiche che possono crearsi in relazione a comportamenti di pregiudizio e discriminazione legati a orientamento sessuale e identità di genere.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche utilizzate nelle diverse tipologie di attività variano tenendo conto delle persone a cui ci si rivolge e dell'intervento. Si prevedono infatti momenti frontali, nel momento in cui si forniscono informazioni ma anche, specie con gli studenti, di relazione interattiva. Saranno anche utilizzati: giochi di ruolo (con gli studenti), materiale audiovisivo, consigli bibliografici, materiale di facilitazione dell'apprendimento (es. genderbread) e testimonianze.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso per docenti sarà di 3 incontri da 2 ore ciascuno. Il corso per studenti potrà essere o informativo di 1 incontro di 2 ore o formativo di 2 incontri di 2 ore. Il totale sarà quindi di 6 ore per docenti e di 2-4 ore per studenti.

Agli incontri con studenti sarà possibile aggiungere un modulo di diversa tipologia: un incontro di 2 ore presso il Circolo Maurice, in particolare alla nostra Biblioteca specialistica: in questo caso l'incontro potrà essere organizzato a seconda delle diverse esigenze che si esprimeranno.

Il corso per insegnanti sarà attivato con un minimo di 5 docenti ed un massimo di 25. I corsi per studenti si potranno adattare nel numero a seconda della composizione numerica delle classi. Se fosse, ad esempio, prevista una diversa composizione rispetto al gruppo classe potrebbe essere attivato un corso con un minimo di 8 ed un massimo di 20 partecipanti.

COSTO

Il costo delle attività di formazione per docenti e di informazione/formazione per studenti è di 30 euro all'ora complessivamente per un minimo di due figure di formazione. Rimarrà tale anche in caso si decida l'intervento di qualche altra figura di esperto o testimonianza.

SEDE DEL CORSO

Il corso per docenti si svolgerà in presenza nella sede del Circolo Maurice o in altra sede messa a disposizione dal Cesedi o dalle singole scuole; non si prevedono attività di formazione/informazione on line, che potranno essere prese in considerazione solo se richieste da docenti.

Le attività per studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti. Il corso avverrà a scuola. Possibile sarà lo svolgimento di una parte presso la sede dell'Associazione Maurice GLBTQ, in Via Stampatori 10 a Torino.

ADESIONI

i docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco Crosio

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 0118613605

REFERENTE Maurice

Luigi Malaroda - gigi.malaroda@gmail.com

LA VIOLENZA NON SERVE MAI

Violenza, violenze, reali e virtuali, nei legami sociali.



A CURA DI

Città metropolitana di Torino - Ufficio Pari Opportunità
e Contrasto alle Discriminazioni

DESTINATARI

Insegnanti e studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio della Città metropolitana di Torino

Negli ultimi decenni la società è andata incontro a numerose trasformazioni che hanno portato, fra le altre cose, a manifestazioni di violenza da parte dei gruppi e dei singoli sempre più frequenti. L'utilizzo della forza fisica, per alcuni, è diventato lo strumento predominante nella gestione delle relazioni non soltanto nei legami affettivi, ma anche tra pari. Spesso le principali vittime di aggressione sono le persone più fragili che si differenziano dal resto del gruppo per caratteristiche culturali, sociali o personali (es. orientamento sessuale e identità di genere) lontani dal modello di normalità prevalente. Quello della violenza è un fenomeno che parte da lontano; le dinamiche di controllo e prevaricazione nelle relazioni affettive inquadrano storicamente le differenze di genere come un modo per mantenere *lo status quo* nei rapporti tra uomini e donne.

I *mass media* hanno, negli anni, proposto attraverso programmi televisivi, pubblicità e altro, immagini di contesti dove adulti e giovani vivono modelli fortemente stereotipati di maschile e femminile, dove i rapporti tra i generi sono poco improntati alla parità, incentivando così la diffusione di modelli violenti.

In molte occasioni si viene a conoscenza di situazioni violente - subite o agite - quando queste sono già in atto e vissute come "normalità" poiché mancano gli strumenti che consentirebbero di riconoscerle come tali, denunciarle ed allontanarsene.

Le nuove generazioni sono particolarmente esposte al rischio di fare propria una modalità di legame che utilizza poco la parola ed è fondata sul possesso e sul consumo di oggetti per soddisfare completamente e subito ogni piacere. Quando il "tutto e subito" non si soddisfa, gli individui contemporanei faticano a confrontarsi con un limite alla propria volontà di godimento ed in questa congiuntura può scatenarsi l'agire violento.

Il venir meno della parola e del linguaggio nei legami sociali ha anche, come contrappunto, l'ascesa del pensiero unico dominante. Il *cyberbullismo* e il linguaggio d'odio in generale coinvolgono soggetti di età sempre più giovane. I *social media* sembrano infatti il luogo ideale per la comunicazione aggressiva perché l'illusione di anonimato e il filtro dello schermo fanno cadere i freni inibitori, contemporaneamente l'effetto diffusivo instaura reazioni a catena.

L'ambiente scolastico è un luogo privilegiato per cogliere queste manifestazioni; l'interazione fra pari insieme all'osservazione costante dei diversi stati d'animo dei ragazzi e delle ragazze, potrebbero permettere al corpo docente di intercettare precocemente il malessere, che spesso sottosta alla violenza, e attivare le istituzioni competenti per fornire loro un aiuto.

Il corpo docente, che nella scuola, oltre al ruolo di insegnamento, svolge una funzione di riferimento per ragazzi e ragazze, anche a partire dallo stile attuale dei legami sociali, può trovarsi in situazioni di difficoltà, proprio in relazione a questo ruolo di riferimento. Infatti, in una società nella quale sono le funzioni simboliche quelle venute meno o che comunque vacillano, come trovare un modo per svolgere ancora una funzione per qualcuno? Ecco che la frustrazione, il senso d'impotenza, la tentazione della rinuncia, il senso d'inadeguatezza, possono essere alcuni degli effetti di questa situazione sul versante del mondo "adulto" nella scuola.

Gli studenti e le studentesse, come tutti gli adolescenti, hanno il compito di portare se stessi, con i loro punti di forza e fragilità, all'interno dell'ambiente scolastico e non solo. A volte perdono di vista la loro singolarità per uniformarsi ad un modello, che può essere lontano dalla loro essenza, facendoli sentire smarriti.

Per questo motivo, compito del progetto sarà facilitare una conoscenza di sé e un allenamento all'osservarsi.

L'intento sarà promuovere un progetto che parta dal singolo, invitandolo a fare esperienza di autoascolto, per passare da se stesso all'altro e successivamente al gruppo, cercando di sviluppare una risonanza emotiva. Aiutarli a scoprire la propria parte più sensibile per entrare in contatto con l'altro in modo più attento e consapevole.

Il lavoro sarà di tipo esperienziale e di condivisione al fine di arricchire il vocabolario emotivo di nuove parole che aiutino a riconoscere e descrivere in modo più vicino quello che si sente, e a osservare in modo curioso pensieri ed emozioni.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Lavorare con le classi e i loro insegnanti per acquisire maggiore consapevolezza sulle varie forme di manifestazione della violenza per creare un contesto di condivisione e scambio reciproco.

- **Obiettivi specifici docenti:**

1. garantire uno spazio di parola per trovare soluzioni inedite rispetto alle difficoltà incontrate nel loro ruolo;
2. fornire strumenti per riconoscere le diverse forme di violenza;
3. favorire lo sviluppo di modelli relazionali orientati al dialogo e all'inclusione delle diversità, come modalità fondamentale di contrasto alla violenza;
4. informare in merito alla rete dei servizi di contrasto alla violenza presenti sul territorio.

- **Obiettivi specifici studenti:**

1. favorire un'esperienza di autoascolto che permetta di entrare in relazione empatica con l'altro;
2. sollecitare un'osservazione attenta, curiosa e critica della realtà;
3. far sperimentare modalità di linguaggio che favoriscano una comunicazione "morbida";
4. informare in merito alla rete dei servizi di contrasto alla violenza presenti sul territorio.

ARGOMENTI DEL PROGETTO

- Le risorse della Rete Rac e le realtà del territorio attive nel contrasto alla violenza.
- Le varie forme di violenza
- Stereotipi, pregiudizi e discriminazioni.
- Comunicazione: le alternative all'uso della violenza.
- Dialogo e confronto come forme di contrasto alla violenza
- La responsabilità: cosa significa assumersi delle responsabilità a livello individuale e collettivo

METODOLOGIA E MATERIALI

Il progetto prevede attività separate con gruppi di docenti e gruppi classe.

Lavoro con insegnanti:

Si svolgerà un percorso di lavoro in un piccolo gruppo (da 4 a 9 partecipanti) sul tema della violenza nei legami sociali, per un totale di 3 incontri. Il gruppo sarà coordinato da uno psicoterapeuta, socio del Centro Psicoanalitico. La finalità principale è che ciascuno, a partire dalle proprie esperienze in ambito lavorativo, possa mettere in parola ciò che nel legame fa violenza. L'ascolto della propria

parola e quella degli altri, all'interno del gruppo, può consentire l'emergere di nuovi significati, e può anche far risuonare in modo inedito il già proferito.

Lavoro con la classe:

Il lavoro si svilupperà all'interno di tre incontri di due ore ciascuno gestito da due operatori con competenze educative e di counseling. Obiettivo è trattare il tema della violenza creando uno scambio informativo e creativo. È prevista la realizzazione di un prodotto finale che testimoni il lavoro svolto e diventi uno strumento condivisibile con l'intero istituto.

Il gruppo classe lavorerà portando l'attenzione su ogni persona che sarà sollecitata ad autoascoltarsi per conoscersi e poter, con questo bagaglio esperienziale, avvicinarsi all'altro in modo più attento e consapevole.

Successivamente dal singolo ci si sposta al lavoro sul gruppo. Mission del progetto è far radicare il buon pensiero che "la violenza non serve mai".

ARTICOLAZIONE DELL' ATTIVITÀ

Sono previsti con il corpo docente 3 incontri in presenza dalla durata massima di 1 ora e 30 ciascuno e con ogni gruppo classe 3 incontri in presenza dalla durata di 2 ore scolastiche ciascuno.

Al termine del percorso formativo sarà possibile prevedere una restituzione al corpo docente rispetto al percorso realizzato con il gruppo classe; si potrà inoltre organizzare un incontro di follow up per consentire un ulteriore confronto sul lavoro svolto.

NOTE ORGANIZZATIVE

Gli aspetti organizzativi dettagliati verranno calibrati sulla base delle esigenze del singolo istituto richiedente.

L'attività verrà svolta nel periodo compreso fra novembre 2023 e maggio 2024.

COSTI

Il progetto prevede un costo di:

- 500€ percorso docenti
- 420€ per gruppo classe

SEDE DEL CORSO

Il percorso dedicato al gruppo classe si svolgerà in presenza presso i singoli istituti scolastici richiedenti, quello rivolto al personale docente si svolgerà in presenza presso l'istituto scolastico o presso altra sede, sulla base delle esigenze dei singoli istituti.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTI

Tavolo della Città metropolitana di Torino per progetti e azioni rivolti agli autori di violenza

Antonella FERRERO

tel. 011.8616387 - 3496510627

paritadiritti@cittametropolitana.torino.it

Martina ZAMBONI

tel. 011.8617830 - 3312684671

paritadiritti@cittametropolitana.torino.it

DIVERSO DA CHI? DIALOGHI SULLA DISABILITÀ, SULL'OMOFOBIA E SUI RAZZISMI



Federazione
Malattie Rare
Infantili

A CURA DI

Federazione Malattie Rare Infantili

DESTINATARI

Studentesse e studenti degli Istituti di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Nel momento in cui pronunciamo le parole “Io” e “Noi” facciamo implicitamente riferimento all’Altro, al diverso da sé. La diversità è parte integrante della propria identità, e per sapere “chi sono io” è necessario confrontarsi con l’altro. Eppure, a volte, si cerca di annullare la “diversità” che ci rende tutti così meravigliosamente unici, si tende a creare universi omologati, comunità di simili dove il singolo si deve identificare con il gruppo e la pluralità dei soggetti non sempre viene rispettata. A causa di profondi pregiudizi e stereotipi radicati nel singolo e nelle comunità, la “diversità” viene allora vista in chiave esclusivamente negativa, come “minaccia” della propria identità, e la presenza del “diverso” genera sentimenti di paura, ansia, sospetto. Invece di percepire la “differenza” come un “valore”, una “risorsa”, un “diritto”, si tende a prendere le distanze dai presunti diversi e ciò impedisce di cogliere la ricchezza e le opportunità di crescita che l’incontro con essi potrebbero riservare.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il laboratorio nasce per combattere pregiudizi e stereotipi di matrice familiare e sociale tramite interventi mirati diretti a scoprire la ricchezza della diversità in tutte le sue forme. Una filosofia in pratica che invita a pensare in maniera critica, creativa e valoriale per costruire una nuova cultura dell’accoglienza e della pacifica convivenza tra presunti diversi, a partire dalle giovani generazioni. Un approccio interattivo e coinvolgente prevede dei giochi d’aula che consentono la trasmissione di conoscenza e competenze senza noiosi interventi frontali. È previsto un incontro di due ore per ogni gruppo classe, nel corso del quale verranno proposte delle riflessioni filosofiche sui concetti di identità e diversità, esplorati in tutte le sue forme. Tramite un brainstorming iniziale sul tema della diversità saranno le studentesse e gli studenti a decidere su quali argomenti concentrare l’attenzione. In base ai bisogni pedagogici rilevati in ogni gruppo-classe potranno essere programmati gli incontri successivi.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso didattico affronta le seguenti principali tematiche:

- la lotta a pregiudizi e stereotipi attraverso percorsi di decentramento della propria visione del mondo;
- disabilità, omosessualità e razzismo culturale nella società postmoderna;
- a diversità e le “passioni tristi”: cenni di intelligenza emotiva.

Si svolgerà in presenza oppure in modalità FAD. Il corso avrà luogo tra dicembre 2023 e aprile 2024.

COSTO

3 euro per ogni studente del gruppo-classe da devolvere a favore della Federazione Malattie Rare Infantili. Si possono prevedere delle condizioni agevolate per gli Istituti che intendono realizzare l'attività in più gruppi-classe.

SEDE DEL CORSO

Sedi degli Istituti scolastici che ne fanno richiesta per la Città di Torino (oppure in modalità online per gli Istituti della Città metropolitana).

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo online: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011- 8613642

sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it



A CURA DI

Filobus 61

DESTINATARI

Studenti/esse degli istituti scolastici delle scuole secondarie di I grado e II grado (biennio preferibilmente) della Città metropolitana di Torino.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Nel percorso verranno promossi l'assunzione di responsabilità, l'ascolto reciproco e il riconoscimento del punto di vista degli altri. I partecipanti saranno accompagnati alla consapevolezza dei propri bisogni, a favorire l'empatia e la collaborazione. Le attività verranno realizzate intorno alla capacità di stare nel conflitto, gestirlo in ottica costruttiva, scoprire quale ruolo giochino gli stereotipi di genere nei conflitti delle prime relazioni sentimentali, fornire strumenti per riconoscerli, svelare in che modo intervengano nello strutturarsi delle relazioni e in che modo influiscano quando queste finiscono, nel modo in cui le/gli adolescenti si lasciano e si percepiscono in relazione.

OBIETTIVI DEL CORSO

L'obiettivo che il progetto si pone, è quello di educare alla complessità e alla pluralità, all'incontro con l'altro da sé, aprire uno spazio educativo e simbolico, offrire un'occasione di esplorazione e sperimentazione di sé. La distinzione tra ruoli definiti maschili e/o femminili è influenzata e condizionata da stereotipi e pregiudizi marcati culturalmente e per questo differenti nel tempo e nello spazio. Si propone quindi un percorso che aiuti ad ampliare le competenze relazionali tra pari e con gli adulti di riferimento, acquisire competenze relazionali costruttive improntate al benessere, prevenire violenze di genere e bullismi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia:

- incontro introduttivo di presentazione del progetto "FAI LA DIFFERENZA" rivolto al corpo docente e ai genitori, in cui informare sulla conduzione e le modalità (tempi, luogo) di svolgimento del progetto e incontro conclusivo di restituzione del percorso;
- attività ludiche di socializzazione e rompighiaccio, video, role playing, ascolto attivo, metodologie interattive, ludopedagogia, tecniche analogiche e metodo maieutico. Attenzione alla relazione, all'autoriflessività e alla capacità trasformativa personale e relazionale con l'obiettivo prioritario di focalizzare e realizzare il benessere individuale e collettivo.

Le attività proposte saranno calibrate in base all'età di studenti e studentesse, e avranno carattere attivo ed esperienziale per facilitare il confronto e l'apprendimento.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Le attività proposte, gestite da 2 mediatrici familiari/scolastiche, offrono degli strumenti che contribuiscono a costruire dei percorsi relazionali alternativi il cui fine è valorizzare le differenze utilizzando la curiosità e la voglia di sperimentare del bambino/a, ragazza/ragazzo nel suo incontro con l'altro.

Il percorso proposto si struttura attraverso un incontro introduttivo e uno conclusivo di restituzione, con gli insegnanti e i familiari e 4 incontri, rivolti a gruppi classe della scuola primaria (classi 4° e 5°), secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado, della durata di 2 ore ciascuno, per un totale di 12 ore. Il progetto si sviluppa in fasi legate una all'altra in modo propedeutico.

N. 1 INCONTRO INTRODUTTIVO con insegnanti/familiari;

N. 4 INCONTRI con gli/le alunni/e:

Fase 1: Conoscersi, lo sono. Conoscenza e analisi della classe, presentazione del percorso e aspettative - riflessioni su se stessi, chi siamo e come vorremmo essere, autoritratto.

Fase 2: I ruoli in famiglia e nella società. Scambio di ruoli. Riflessioni sulla divisione dei compiti domestici e di cura in famiglia. Accompagnare alla consapevolezza che i ruoli cambiano nel corso delle diverse epoche e nella società. Lavorare sui temi di identità, ruoli, stereotipi e pregiudizi.

Fase 3: Cosa c'è nella mia scatola "INSIDE OUT": Aiutare le/gli alunne/i a riconoscere ed esprimere ciò che provano. Lavorare sul riconoscimento e sul modo in cui le nostre relazioni possono essere condizionate dal modo in cui vengono vissute le emozioni.

Fase 4: Come mi vedi, come sono. Cosa ho imparato. Sperimentarsi nei panni degli altri. Conclusione del percorso, raccolta dei pensieri e di cosa si sia appreso di sé e degli altre/i. Le riflessioni verranno riprese e sintetizzate con lavori che rimarranno a disposizione degli studenti.

N.1 INCONTRO CONCLUSIVO con insegnanti/familiari.

COSTO

Il costo del percorso completo, comprensivo di eventuale IVA, è di € 20,00 per singolo partecipante (5 euro a partecipante per incontro). Gli incontri introduttivi e conclusivi con genitori /insegnanti sono gratuiti.

SEDE DEL CORSO

Le attività per studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011- 8613642

sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

EDUCAZIONE ALL'INCLUSIONE, CIVICA, AMBIENTALE E SCIENTIFICA





A CURA DI

Spostiamo mari e monti APS

DESTINATARI

Studenti e studentesse del triennio della scuola secondaria di secondo grado del territorio della Regione Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Comunità di Memoria è un percorso di formazione pensato per orientarsi nella Storia e per comprendere la contemporaneità, attraverso l'esperienza diretta dei luoghi che sono stati teatro degli eventi drammatici del Novecento e delle storie di chi li ha vissuti, di chi ha combattuto, di chi ha immaginato un'Europa libera e unita, di chi ha scelto da che parte stare.

Crediamo che la memoria debba servire ad acquisire consapevolezza - la consapevolezza dei processi storici che hanno permesso che Auschwitz accadesse, la consapevolezza di quanto sia fragile la democrazia, di quanto facilmente possa cadere e di quanto in basso. La Shoah ci ha insegnato che i carnefici possono portare a termine il loro lavoro solo se la maggior parte della popolazione resta indifferente e non si oppone, se rifiuta di porsi il problema della propria responsabilità. Acquisire questa consapevolezza, deve portare a un'assunzione di responsabilità.

Il percorso formativo pone al centro la questione delle possibilità per ogni individuo di agire, introducendo il concetto di Giusto e di responsabilità personale e lo fa percorrendo le storie di uomini e donne che sono la trama del nostro viaggio nella Storia. Uomini e donne comuni, che sono stati capaci di compiere atti di coraggio sorprendenti, inaspettati, come ci raccontano le storie raccolte e onorate nei Giardini dei Giusti e delle Giuste della rete della Fondazione Gariwo - Foresta dei Giusti.

Il "bene possibile" significa che ognuno di noi può essere un argine nei confronti della barbarie. Il percorso vuole anche approfondire l'attualità geopolitica e sociale, con una particolare attenzione al linguaggio: l'uso delle parole, il loro potere e le diverse visioni della realtà che rappresentano.

Con questo percorso intendiamo offrire all'insegnamento della storia e dell'educazione civica alcuni strumenti: **l'esperienza del viaggio** e le potenzialità dell'educazione tra pari, e li inseriamo come funzionali alla creazione di un gruppo, un gruppo che si fa comunità - inteso come legame di partecipazione - e che siano attivatori di partecipazione e impegno.

La nostra destinazione è la città di **Cracovia**, luogo chiave, suo malgrado, nella storia del 900.

Ci inoltreremo nelle storie e nelle strade della città: visiteremo il quartiere ebraico di Kazimierz e il suo ghetto, il Museo Fabbrica di Schindler e il Museo memoriale di Auschwitz-Birkenau.

Al termine della visita, presso il Campo di Birkenau, ci stringeremo in un momento di commemorazione, preceduto da un'attività propedeutica. Ogni gruppo sarà accompagnato per tutto il percorso da due o più educatori alla pari che, prima del viaggio, proporranno diversi incontri di formazione nelle scuole, realizzando attività di laboratorio che promuovano la creazione di un gruppo coeso, informato e dove ogni partecipante possa trovare lo spazio per esprimersi.

Il percorso educativo continua al rientro in Italia, quando verranno organizzate e realizzate attività di racconto e restituzione alla cittadinanza dell'esperienza vissuta curate dai partecipanti, che potranno dare sfogo alla loro creatività, utilizzando una molteplicità di linguaggi e strumenti (video, fotografia, teatro, musica...)

OBIETTIVI DEL CORSO

- promuovere lo studio della storia attraverso la conoscenza dei luoghi della memoria in Italia, Europa e nel mondo
- contrastare la cultura del disprezzo e della contrapposizione nel dibattito politico, i gesti e le parole razziste, sessiste e antisemite
- creare una coscienza globale e universale nei confronti di tutti i genocidi, seminando ideali e valori di una diffusa cultura della convivenza civile per promuovere e creare una società aperta e solidale come prevenzione alla violenza di ogni genere.
- conoscere le storie esemplari dei Giusti e delle Giuste di tutto il mondo
- educare alla memoria come valore universale per saper leggere il mondo contemporaneo e saper riconoscere nuove ingiustizie, favorendo la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi complessi come la Shoah
- promuovere la responsabilità personale in contrasto con la pseudo-cultura del nemico e dell'indifferenza, acquisendo consapevolezza dei processi storici che hanno permesso che Auschwitz accadesse
- formare e promuovere un pensiero critico e divergente
- imparare ad ascoltare e a risolvere pacificamente i conflitti e contribuire alla creazione di un ambiente sicuro e non giudicante
- creare una rete tra le "Comunità di Memoria" composte dai giovani partecipanti al progetto, che scelgono di impegnarsi nella società civile promuovendo nuove forme di partecipazione e cittadinanza attiva

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia educativa proposta si fonda su principi di educazione non formale e informale, utilizza strumenti propri della peer education e del learning by doing, facendo del viaggio esperienziale di comunità, che prevede processi di apprendimento sul campo, l'innescare di dinamiche di relazione virtuose che promuovono attivazione e impegno nel gruppo dei pari.

L'esperienza potrà essere fatta propria da chi oggi è partecipante e vorrà diventare educatore a sua volta, creando effetti moltiplicatori su altri gruppi e promuovendo la replicabilità dell'intervento. Questo metodo non rinuncia al ruolo degli adulti (insegnanti e formatori), che anzi hanno il compito di supervisori e di facilitatori dell'interazione tra giovani, sono responsabili della formazione dei tutor e dell'organizzazione dei percorsi di viaggio, e si fanno mediatori di questa temporanea comunità viaggiante.

La formazione dei nostri tutor è realizzata grazie a un progetto integrato del Polo del 900 di Torino insieme al Comitato scientifico dell'Associazione Spostiamo mari e monti aps e alla Fondazione Gariwo.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso si articola in:

- 4 incontri di formazione in spazi messi a disposizione dalla scuola e che devono precedere la partenza
- viaggio in autobus GT dall'Italia per un totale di 7 giorni di viaggio con partenza da Torino
- percorsi di visita guidati in italiano ai luoghi della Memoria: quartiere ebraico e ghetto di Cracovia, Museo Fabbrica di Schindler, Museo memoriale statale di Auschwitz-Birkenau
- accompagnamento da parte del nostro staff italiano che, a Cracovia, sarà affiancato da almeno un animatore polacco della associazione partner Inni
- assistenza da parte dei nostri tutor nella realizzazione di un incontro di restituzione dopo il rientro in Italia

COSTO

La partecipazione al progetto culturale Comunità di Memoria prevede un contributo economico a copertura delle spese di funzionamento configurandosi in un massimo di € 380,00 a partecipante che comprende:

- 4 incontri di formazione pre-partenza
- viaggio in autobus GT dall'Italia per un totale di 7 giorni di viaggio con partenza da Torino
- spostamenti interni
- 4 pernottamenti in ostello centrale con colazione inclusa
- ingressi e percorsi di visita guidati in italiano ai luoghi della memoria: quartiere ebraico e ghetto di Cracovia, Museo Fabbrica di Schindler, Museo memoriale statale di Auschwitz Birkenau
- 1 pranzo al sacco (nella giornata di visita ai campi)
- assicurazione RC, infortuni e spese mediche
- accompagnamento da parte del nostro staff italiano che, a Cracovia, sarà affiancato da almeno un animatore polacco della associazione partner Inni
- assistenza nella realizzazione incontro di restituzione dopo il rientro in Italia

SEDE DEL CORSO

Le attività di formazione per studenti si terranno nelle scuole richiedenti; l'esperienza di viaggio prevede un totale di 7 giorni (compresa la percorrenza in autobus GT) con partenza da Torino per la città di Cracovia e luoghi della memoria attigui indicati.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3617

PLURILINGUISMO E FORMAZIONE GIOVANILE MARGINALITÀ SOSTENIBILITÀ INCLUSIONE

A CURA DI

Università di Torino, Dip. di Lingue e Letterature Straniere e Culture

Prof.sse Elena Madrussan ed Elisa Corino

DESTINATARI

Insegnanti e studenti di scuola secondaria di II grado (con particolare riferimento a docenti di italiano e lingue straniere) della Città metropolitana di Torino.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il progetto si propone di promuovere azioni di ricerca-azione in ambito didattico e pedagogico sui temi del plurilinguismo, elemento che caratterizza il profilo del parlante da un punto di vista sia linguistico sia pedagogico-sociale.

Attraverso attività di interazione con scuole secondarie situate in contesti marginali, e con la collaborazione, in particolare, delle/degli insegnanti di Lingue e Civiltà straniere, si svilupperanno azioni volte a valorizzare il repertorio linguistico degli studenti per stimolare riflessioni sul ruolo della lingua nella formazione e nello sviluppo della personalità e nell'integrazione sociale.

L'apporto del gruppo di ricerca garantisce le competenze necessarie nell'ambito dell'intervento pedagogico sulla relazione educativa insegnante-studente e sulle azioni di costruzione della personalità di preadolescenti e adolescenti; della didattica delle lingue in contesti plurali (intercomprensione); della valorizzazione delle competenze linguistiche delle comunità di parlanti lingue diverse dall'italiano, con particolare attenzione a quella romena, la più numerosa sul territorio torinese.

OBIETTIVI DEL CORSO

L'iniziativa è volta a sviluppare politiche di inclusione, di abbattimento degli stereotipi e di rispetto delle diversità culturali, a partire dalla valorizzazione del patrimonio linguistico dei partecipanti nel quadro degli approcci plurali.

In ambito linguistico-educativo le attività di ricerca-azione permettono di definire paradigmi di formazione di preadolescenti e adolescenti che colmino le lacune che docenti e studenti hanno nell'affrontare delle realtà composite dal punto di vista linguistico, che sono indissolubilmente intrecciate con questioni che coinvolgono la rappresentazione di sé, il ruolo sociale, lo sviluppo della propria identità, vieppiù in situazioni marginali e di disagio.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Approcci plurali per lo sviluppo di competenze (meta)linguistiche, *éveil aux langues* e intercomprensione.

Focus group, narrazioni interpretative, approccio fenomenologico-esistenziale e interviste-questionari.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso di formazione si articolerà in:

un incontro di 1 ora per la presentazione del progetto ai/alle insegnanti interessati/e;

2 incontri di 3 ore ciascuno con gli/le studenti/esse delle scuole richiedenti per un totale di 6 ore complessive. Le azioni in classe potranno essere adeguate in relazione alle caratteristiche degli studenti.

un evento finale di restituzione e presentazione dei risultati.

Le attività si svolgeranno tra **Gennaio e Maggio 2024**, salvo l'**incontro di presentazione**, che si potrà svolgere in **autunno 2023**. Il corso sarà attivato con un massimo di 6 classi.

COSTO

Il corso è totalmente gratuito.

SEDE DEL CORSO

Le attività per studenti e per insegnanti si terranno nelle singole scuole richiedenti.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678

e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

REFERENTI UNIVERSITÀ DI TORINO

Dip. di Lingue e Letterature Straniere e Culture

Elena MADRUSSAN elena.madrussan@unito.it

Elisa CORINO elisa.corino@unito.it

A CURA DI

Associazione Teatro e Società

DESTINATARI

Il percorso si rivolge agli Studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Incontro divertente e drammatico allo stesso tempo. Con la lunga esperienza di lavoro presso il carcere di Torino (sia con gli adulti che con i minorenni) verranno raccontati aneddoti di vita carceraria e quanto sia drammatica la vita in istituto. Allontanamento dalla famiglia, dagli amici, dagli amori. Con video e alcuni pezzi teatrali.

OBIETTIVI DEL CORSO

L'Obiettivo è fare la Possibilità agli studenti, con esempi concreti, di rendersi conto di quanto i comportamenti fuori dalle regole possano essere dannosi per il proprio futuro.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il modello è quello di uno SPETTACOLO – CONFERENZA, ovvero verranno mostrati alcuni pezzi teatrali e alcuni video, oltre al racconto della vita in carcere.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Un' incontro di 2 h presso la SEDE SCOLASTICA che ne farà richiesta.

COSTO

Il costo è di 4 euro a studente per un minimo di 50 Studenti

SEDE DEL CORSO

Sede dell' istituto scolastico che ne farà richiesta.

ADESIONI

i docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Flaviana Bernardo

Tel. 011.861.7997

flaviana.bernardo@cittametropolitana.torino.it

IMPARAR CON ARTE

L'arteterapia come sostegno all'apprendimento



A CURA DI

AmaranTO aps

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di primo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Questo progetto nasce dall'idea di offrire agli studenti uno spazio esperienziale in cui, attraverso la mediazione artistica, poter approfondire alcuni aspetti relazionali che compromettono la didattica in aula. Alla base c'è l'idea di proporre agli studenti spazi alternativi alla didattica classica, sia di approfondimento teorico su specifici punti chiave di alcune materie, sia di "esperienza" personale, attraverso il mediatore artistico, che in qualche modo possa aiutarli ad entrare in contatto in modo più emotivo e personale con se stessi e dunque comprendere meglio le materie più ostiche.

L'idea della necessità di poter offrire delle esperienze di arteterapia come momento esperienziale che approfondisse la didattica, nasce da una riflessione più generale sulla modalità di insegnamento e sulla possibilità di migliorarla a vantaggio degli studenti, affinché essa possa diventare un punto cardine per creare una maggiore affezione alla scuola, strumento necessario alla prevenzione del disagio scolastico.

"Il disagio scolastico, avvertito dallo studente, è sempre il risultato dell'interazione di più fattori sia individuali che ambientali che combinandosi tra loro determinano una grande varietà di situazioni problematiche che lo espongono al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola.

A partire da queste considerazioni analizziamo i fattori interagenti che contribuiscono a determinare il disagio scolastico che sono essenzialmente: le caratteristiche dell'alunno (cognitive, affettive, comportamentali, sociali e culturali) e le caratteristiche dell'ambiente scolastico (didattiche, organizzative, socio-relazionali, ecc....).

La nostra definizione focalizza quindi l'attenzione su un punto nodale: il disagio è sempre il risultato dell'interazione tra variabili relative al soggetto (l'alunno) e variabili relative al contesto in cui il soggetto è inserito (la scuola)." ("Narrazione creativa e disagio scolastico" di Rossi INformazione Psicologia Psicoterapia Psichiatria, 2000).

In base a questa relazione stabilita che è alla base del disagio scolastico, ci sembra interessante proporre uno spazio che lavori su entrambi gli aspetti: sull'alunno e sui fattori individuali oltre che su alcune variabili strutturali che insieme intervengono nella determinazione del disagio.

Con l'arteterapia ci occupiamo dell'area individuale degli alunni partecipanti, focalizzandoci su aspetti come:

manca di motivazione al successo scolastico,

eventuale difficoltà di socializzazione e pericolo di isolamento,

incapacità di esprimere i propri bisogni,

carenze emotivo-affettive che rendono l'apprendimento e la relazione con il professore distante dal mondo personale,

esperienze che migliorassero l'autostima, l'empowerment, la capacità di riconoscere i propri bisogni e di fare richieste con essi congruenti,

capacità di relazionarsi con i pari e con l'educatore in modo sereno e costruttivo.

La parte teorica e più specificamente didattica, che fa parte delle caratteristiche intrinseche dell'istituzione scolastica che entrano in gioco nello sviluppo del disagio, cerca di sviluppare nell'atteggiamento, nel metodo e nella modalità di coinvolgimento degli alunni uno spirito di dialogo e scambio, stimolando il dibattito e la riflessione.

OBIETTIVI DEL CORSO

Sviluppare empowerment negli studenti.

Migliorare le capacità relazionali.

Rinforzare l'autostima.

Saper esprimere le proprie emozioni.

Aumentare l'affezione allo studio come strumento di crescita.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Con il termine learning by doing si indica una modalità di apprendimento basata sull'imparare qualcosa facendolo. Questa metodologia può trovare applicazione in tutti gli ambiti della conoscenza e negli ultimi tempi si sta sviluppando sempre di più nelle scuole. Questo tipo di esperienza didattica, quindi, unisce teoria e pratica: è attraverso il fare infatti che si entra in contatto con l'esperienza diretta delle cose. Gli elementi innovativi li possiamo individuare nell'approccio metodologico: è applicabile a tutti gli studenti anche con disabilità perché utilizza gli elementi innovativi tipici dell'arteterapia a Modello Polisegnico.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso si articolerà come segue.

1ª Fase: Scelta del tema di lavoro

In accordo con i docenti viene scelto un argomento che è già stato svolto in classe ma che è risultato di difficile apprendimento ad un gruppo di allievi, e/o temi che sono poco approfonditi durante le ore scolastiche che stimolano la riflessione su temi contemporanei vicini al mondo dei giovani, stimolando il confronto e il dialogo educativo. Cercando sempre il collegamento con i percorsi scolastici.

Sulla base del tema scelto si approfondirà lo stesso attraverso ricerche sia teoriche sia personali, in particolare i ragazzi verranno stimolati a ricercare un tema comune, come ad esempio il corpo, i tatuaggi, i linguaggi social, che individui modalità di rappresentazione e auto rappresentazione come modello comunicativo del sé.

Si parte quindi dalla riflessione di come la nostra esistenza stia diventando sempre meno "incarnata" e sempre più "virtuale", producendo uno stato di narcosi creativa e corporea che genera un malessere che oggi sembra tipico delle fasce giovanili, che è quello di un atteggiamento apatico e distante, in cui il corpo diventa "senza peso" così come la percezione di poter essere incisivi nella propria vita e nelle relazioni.

Medium utilizzato: Fotografia Digitale, raccolta di immagini cartacee, ecc.

L'obiettivo dell'approfondimento teorico e dell'esperienza a mediazione artistica con la foto digitale e con l'immagine in sé è quindi quella di recuperare una "verità corporea" che renda il loro agire radicato nel sentire consapevole.

Numero totali di incontri 2 di 3 ore ciascuno in orario extrascolastico pomeridiano.

2ª Fase: Il percorso Arte terapeutico

Il lavoro a mediazione artistica propone la costruzione di un diario fotografico sul tema del corpo come metodo autobiografico ed espressivo. Gli alunni sono invitati a realizzare diversi elaborati con diverse tecniche che riportano alle 4 aree di materiali del Modello Polisegnico.

Il modello Polisegnico© di Achille Degregorio, al quale come Arteterapeuta faccio riferimento, prevede incontri iniziali individuali, di solito 4, uno per ogni area di materiale
Materiali secchi relativi all'area cognitiva (matite, pennarelli, gessetti, pastelli...)
Materiali liquidi relativi all'area emozionale (tempere, chine, acrilici, acquarelli ...)
Materiali scultorei relativi all'area corporea (creta, cartapesta, assemblaggi ...)
Materiali new Media relativi all'area immaginale (collage, fotografia, video, pc ...)
L'osservazione è centrata sul processo di cambiamento che avviene nell'utente e nell'uso dei materiali e in questo caso nella capacità di narrare attraverso le immagini parti di sé.
Non viene mai fatta una interpretazione degli elaborati ma una Decodifica secondo il metodo Polisegnico.

La restituzione dell'arteterapeuta avviene in modo non giudicante e di rinforzo ai partecipanti in modo che possano "da soli" vedere i cambiamenti avvenuti nel percorso e nelle loro scelte e nelle relazioni all'interno del gruppo e con il gruppo insegnanti.

Il lavoro sul corpo serve ' anche ad introdurre il tema, particolarmente importante e delicato per l'età degli alunni, della bellezza soggettiva, cioè non stereotipa e patinata come quelle delle immagini pubblicitarie, ma quella della vita vera, piena di difetti forse, ma anche carica di messaggi ed emotività.

Numero totali di incontri 5 di 2 ore ciascuno in orario extrascolastico pomeridiano.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 4 o un massimo di 6 allievi.

COSTO

Il corso, per un totale di 16 ore ha un costo totale di euro di 70 euro a persona materiali compresi

Il corso può essere ripetuto più volte nell'arco dell'anno scolastico.

SEDE DEL CORSO

Le attività per studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti.

ADESIONI

i docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online

<https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco Crosio

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 0118613605

REFERENTE AmaranTO

Sofia Conterno – info@amarantoat.com

"PARLIAMONE CON IL CINEMA"



A CURA DI
AIACE Torino

DESTINATARI

Il percorso si rivolge agli Studenti degli Istituti Secondari di Primo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Attraverso la visione di brevi sequenze di film, che trattano le tematiche del bullismo e del cyberbullismo, gli studenti saranno sollecitati a confrontarsi ed esprimere le proprie opinioni rispetto ai casi presentati e provare a trovare ipotesi di soluzioni possibili.

Successivamente saranno chiamati a creare degli Storyboard per approfondire quanto emerso durante il confronto e dare forma visiva alle soluzioni individuate.

OBIETTIVI DEL CORSO

Guardare al bullismo e al cyberbullismo come a problemi che si possono superare attraverso il confronto consapevole.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Utilizzo del Cinema come strumento di riflessione critica

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso prevede 3 incontri della durata di 2 h ciascuno per un totale di 6 h.

COSTO

Il corso è gratuito

SEDE DEL CORSO

Presso la Scuola Centro Civico e Laboratorio Cinema e Multimedia in via Bardonecchia 34

ADESIONI

i docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Flaviana Bernardo

Tel. 011.861.7997

flaviana.bernardo@cittametropolitana.torino.it

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE OGGI: quali prospettive di sviluppo tecnologico e scientifico, quali questioni filosofiche ed etiche e quali possibilità di controllo pubblico e democratico del fenomeno.

A CURA DI

L'ente proponente è la Sezione Torino-Vercelli della Società Filosofica Italiana.

La Società Filosofica Italiana, costituitasi nel 1906 e rifondata nel 1953 [riconoscimento personalità giuridica con d.m. 3-8.1992 registrato alla corte dei conti il 25/11/1992] ha sede sociale nazionale presso il Dipartimento di Filosofia, Università degli studi di Roma "La Sapienza, c/o Villa Mirafiori, via Carlo Fea 2, 00161, Roma. L'associazione si conforma alle norme in materia previste dalla Costituzione Italiana, dal Codice Civile, dalla legge 6 giugno 2016, n.106, dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e dai successivi decreti correttivi e integrativi che le consentono di qualificarsi negli atti come "Ente del Terzo Settore".

"La Società Filosofica Italiana unisce a livello nazionale e locale professionisti della ricerca, dell'insegnamento e della pratica della filosofia a vario titolo, accademici, docenti di scuola secondaria, ricercatori e semplici cultori della materia. Le attività dell'associazione spaziano dal settore convegnistico a quello seminariale, dall'organizzazione di corsi di aggiornamento per insegnanti (*riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione*) all'elaborazione collettiva di nuovi modelli ed approcci didattici." [sito <https://www.sfi.it/>].

La Società Filosofica Italiana ha da Statuto anche una articolazione territoriale [vedi art. 4 dello Statuto allegato]. La Sezione Torino - Vercelli, punto di riferimento regionale del Piemonte, deriva la sua denominazione dalle due Università di Torino e del Piemonte Orientale.

DESTINATARI

Sono destinatari del corso insegnanti e studenti degli Istituti scolastici piemontesi di secondo grado; docenti di Filosofia e docenti di discipline letterarie e scientifiche interessati al confronto interdisciplinare sul tema proposto.

DESCRIZIONE DEL CORSO

L'Intelligenza Artificiale rappresenta uno dei nodi cruciali della rivoluzione tecnologica a cui stiamo assistendo. La sua definizione e le tappe dei suoi sviluppi sono oggetto non solo della riflessione degli esperti nelle tecnologie informatiche, ma anche dei filosofi che si occupano della definizione di intelligenza e conoscenza e dei filosofi della politica e dell'etica che possono studiare le ricadute sulla società e sugli individui. Fra queste figure, sceglieremo i relatori docenti universitari che interverranno negli incontri.

Il progetto complessivo si articola in tre momenti distinti:

- una prima fase dedicata alla formazione dei docenti sia sui contenuti disciplinari che sulle metodologie didattiche;
- una seconda fase di attività d'aula con gli studenti svolta dai docenti iscritti al Corso;
- una manifestazione conclusiva nel corso della quale gli studenti si confrontano sui nodi concettuali che sono stati oggetto del percorso di studio con esperti, docenti autori dei testi su cui si è svolta

l'attività delle due precedenti fasi, e si cimentano fra loro attraverso il *dibattito regolamentato* (formato *Botta e risposta*) mettendo alla prova le capacità argomentative acquisite.

La prima fase del corso, oltre a studiare gli aspetti teorici che afferiscono al tema, partendo da uno o più testi o dall'intervento di un esperto docente universitario, si concluderà con la produzione da parte dei corsisti di una Unità Didattica da utilizzare nel lavoro d'aula. Inoltre, in questa fase ci si dedicherà a riflettere sulle strategie in grado di motivare i ragazzi sul tema indicato e orientare le loro competenze nell'uso del discorso informato, delle forme dell'argomentazione e del *debate* ispirandosi al formato di "Botta e risposta" elaborato dal team omonimo dell'Università di Padova. Saranno inviati, a introduzione e a integrazione degli incontri nella fase dedicata alla formazione, materiali didattici e indicazioni bibliografiche.

OBIETTIVI DEL CORSO

Da Statuto (art. 2 e 3) fra le finalità della Associazione sono affermate "la valorizzazione [...] della professionalità dei docenti di filosofia e la loro qualificazione" nonché "lo sviluppo e la diffusione della cultura filosofica nella società civile, con particolare attenzione alla formazione filosofica dei giovani".

A seguito dell'introduzione dell'Intelligenza Artificiale, la società contemporanea è posta di fronte ad antiche questioni, ma anche nuove opportunità. Fra queste ultime alcuni vedono nella nuova tecnologia uno strumento per restituire al comune cittadino un ruolo più attivo alla sua dimensione politico-sociale, riducendo la distanza che oggi condiziona il rapporto singolo/istituzioni. Il presente progetto intende sondare questa eventualità al fine di favorire negli studenti una maggior consapevolezza sulla natura dell'IA e sulle questioni legate ad un maturo e consapevole esercizio della propria cittadinanza, provando ad ipotizzare una loro eventuale, per quanto ipotetica, alleanza.

Nella proposta in oggetto (formazione disciplinare e ricerca didattica) i punti di attenzione sono rivolti a:

1. riflettere sul potenziale e sul potere della tecnologia e dell'IA nella società moderna;
2. comprendere le modalità organizzative, le professioni, le opportunità, le tendenze culturali dell'era digitale, avendo cura di illustrare le molteplici applicazioni dell'IA;
3. analizzare i fattori di rischio delle nuove tecnologie e i problemi etici conseguenti;
4. progettare interventi didattici tra docenti di discipline diverse e sperimentare l'UDA nelle classi o nei gruppi interclasse;
5. favorire il confronto e la diffusione di buone pratiche nella didattica della disciplina;
6. rafforzare negli studenti la capacità logica ed argomentativa, l'esposizione (tramite il Dibattito regolamentato e non) e il pensiero critico;
7. sviluppare temi collegabili al percorso di Educazione Civica, quali l'educazione alla cittadinanza e alla cittadinanza digitale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'uso delle metodologie didattiche presentate nei due incontri della prima parte del progetto e praticate nelle attività d'aula si varrà delle tecniche di analisi dei testi, dell'uso delle tecnologie multimediali da parte degli studenti, dello studio delle forme dell'argomentazione razionale e della pratica del *debate*.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso di formazione si articolerà in 6 incontri di due ore ciascuno, di cui 4 sui contenuti e 2 sulle metodologie didattiche per un totale di 12 ore nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2023 e gennaio 2024, che vedranno l'intervento di docenti universitari o si svolgeranno in forma seminariale.

A queste ore si aggiungeranno circa 10 ore di attività d'aula distribuite nei mesi di gennaio, febbraio e marzo a seconda delle esigenze dei docenti partecipanti.

Si prevede quindi una manifestazione di chiusura del progetto e di restituzione dei risultati nel mese di aprile di 3 ore.

COSTO

Il corso è totalmente gratuito.

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione sia ai docenti iscritti sia agli studenti (validi ai fini del PCTO, previa convenzione con l'Istituto scolastico, o come attività formativa utile per l'attribuzione del credito scolastico).

La SFI è una Associazione Professionale Qualificata per la Formazione Docenti (D.M. 170/2016).

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in modalità mista: quindi in presenza chiedendo un'aula al Ce.Se.Di. e con collegamento online per gli iscritti delle scuole non torinesi, iscritti che lo richiederanno espressamente, mediamente la piattaforma Zoom in uso da parte della SFI.

Le attività per gli studenti si terranno nelle singole scuole dei docenti iscritti al progetto.

La manifestazione conclusiva si terrà in uno dei Licei che aderiscono all'iniziativa, in luogo adeguato alla presenza dei docenti e degli studenti (tradizionalmente numerosi) che hanno partecipato al progetto.

ADESIONI

Per le adesioni utilizzare il modulo on line <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> **entro il 20 ottobre 2023.**

REFERENTI

CESEDI Marco Crosio marco.crosio@cittametropolitana.torino.it tel. 0118613605

SFI Mariangela Ariotti sfitorinovercelli@gmail.com

LABORATORIO ESPERIENZIALE SUL RAPPORTO TRA DETENZIONE E GIUSTIZIA

A CURA DI

EssereUmani ONLUS

DESTINATARI

Studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e di tutte le classi di scuole secondarie di secondo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

- La prima parte consisterà nel far fare ai ragazzi l'esperienza del carcere: l'inizio del percorso avverrà infatti all'interno dell'ex carcere Le Nuove, e gli studenti saranno guidati attraverso questi luoghi che riescono a raccontare al tempo stesso la storia della pena e la sua attualità
- La seconda parte sarà invece dedicata alla riflessione sul senso della pena, partendo dalle impressioni relative alla visita effettuata. Ciò che gli studenti hanno visto sarà quindi materia di discussione e dibattito, cercando di tracciare un parallelo tra il carcere del secolo scorso e quello attuale, attraverso espliciti riferimenti alla realtà del Istituto Penale Minorile Ferrante Aporti (per rendere l'idea saranno anche utilizzati estratti del Regolamento ufficiale). Attraverso un'attività interattiva si cercherà a questo punto di lavorare alla destrutturazione degli stereotipi e dei pregiudizi più diffusi, sia fornendo riferimenti e informazioni corrette sia evidenziando e condividendo con il gruppo di lavoro gli argomenti di maggiore interesse per il gruppo.
- Nell'ultima parte della giornata, dopo una breve pausa pranzo, saranno fatti degli approfondimenti sulla base degli interessi manifestati dalle classi: la natura dell'uomo, la sofferenza, imparare dagli altri, capire l'altro, il tempo e lo spazio, gli amici e l'affettività, il senso di giustizia, la paura, il rapporto con le autorità, il diverso/lo straniero, il branco, il reato, l'errore, la punizione, la compassione, la solitudine. Ciascun tema sarà affrontato prevalentemente attraverso attività interattive, in grado di coinvolgere direttamente i ragazzi con quali seguiranno dei momenti di discussione condivisa e rielaborazione dei contenuti trattati.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Riflettere sul tema del reato e su quello della pena, e sulla relazione che intercorre tra questi due differenti aspetti della giustizia penale
- Fornire ai ragazzi elementi di riflessione autonoma rispetto al fenomeno della detenzione e al suo valore sociale, civile e rieducativo, con particolare riferimento alla detenzione minorile
- Destrutturare l'idea comune di carcere, di pena e giudizio nei confronti dell'"Altro" che non conosciamo se non attraverso gli occhi della cultura diffusa e dei mass media.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I percorsi, strutturati in collaborazione con i docenti delle classi coinvolte, metteranno in evidenza:

- le analogie tra i problemi relativi al carcere e i problemi presenti nella nostra società;
- le analogie tra la situazione del detenuto e la situazione dei ragazzi "liberi";
- l'importanza di considerare il detenuto innanzitutto come una persona;
- la necessità della rieducazione di chi ha sbagliato, in luogo di una punizione fine a se stessa;
- la valenza che hanno oggi, nella nostra società, i concetti di "giustizia" e di "sicurezza";
- il linguaggio mediatico relativo alle informazioni sulla detenzione, attraverso strumenti di analisi dell'informazione anche rispetto alla realtà storico-politica di riferimento.

Lo scopo è quello di motivare gli studenti a guardare la realtà da un nuovo punto di vista, con l'obiettivo di arrivare a capire che molti dei problemi relativi alla criminalità e alla successiva detenzione dipendono da problematiche sociali complesse che vanno analizzate e affrontate.

Tutti i formatori di EssereUmani hanno un'esperienza lavorativa pluriennale presso l'IPM "Ferrante Aporti" di Torino, dove l'associazione gestisce progetti rieducativi di accompagnamento lavorativo e allo studio.

Con le classi particolarmente interessate può essere strutturata, in collaborazione con la direzione dell'istituto, un momento di scambio e confronto con i ragazzi ospiti dell'IPM.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso si sviluppa nell'arco di una giornata, interamente presso i locali del museo del Carcere, con i seguenti orari:

- ✓ 9.00-10.45 visita guidata del Museo del Carcere;
- ✓ 10.45-11.00 intervallo;
- ✓ 11.00-13.00 riflessione;
- ✓ 13.00-13.30 pausa pranzo;
- ✓ 13.30-15.30 approfondimenti.

Il corso potrà essere calendarizzato durante tutto l'anno scolastico.

Nel caso per la classe fosse un problema fermarsi nel pomeriggio, sarà possibile organizzare un incontro di approfondimento direttamente a scuola, in un momento successivo.

COSTO

10€ ad alunno, comprensivi di visita guidata presso il Museo del Carcere.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza presso la sede del Museo del Carcere (via Paolo Borsellino 3, Torino).

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo online: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011- 8613642

sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

OPPRESSI & OPPRESSORI TU DA CHE PARTE STAI?



A CURA DI

Spostiamo mari e monti APS

DESTINATARI

Studenti e studentesse del triennio della scuola secondaria di secondo grado del territorio della Regione Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Guidati da un master, si giocherà al nuovo gioco di ruolo dal vivo, nato con lo scopo di riflettere insieme sui temi dell'odio e su come nascono le divisioni nelle comunità, per educare i ragazzi e le ragazze alla tolleranza e alla condivisione delle proprie idee, aiutandoli a osservare il mondo con spirito critico, per diventare cittadini consapevoli.

Il gioco è nato per favorire la capacità critica rispetto a comportamenti conformisti e la capacità di vincere l'indifferenza, prendendo posizione contro ogni forma di discriminazione e di ingiustizia, e al contempo sollecitare gli studenti sul significato dell'agire in modo giusto ed etico, sul ruolo che il singolo può assumere all'interno della società. Le tematiche che potranno essere sperimentate sono legate ai meccanismi dell'odio e alla creazione e divisione di una comunità attraverso una metodologia il cui riferimento più vicino è l'improvvisazione teatrale.

Lo scopo è vivere in prima persona il ruolo dell'oppresso, dell'oppressore o del Giusto, per sviluppare empatia. Gli studenti potranno, all'interno del gioco, interpretare più di uno dei ruoli sopra citati. L'attività ludica è una forma di comunicazione che aiuta gli studenti ad attivare e costruire una visione consapevole del mondo che li circonda, favorisce lo sviluppo unitario della personalità umana, del pensiero e della creatività.

OBIETTIVI DEL CORSO

- riflettere sui temi dell'odio e su come nascono le divisioni nelle comunità;
- educare alla tolleranza e alla condivisione delle proprie idee, promuovere un pensiero critico e divergente;
- favorire la capacità critica rispetto a comportamenti conformisti e la capacità di vincere l'indifferenza;
- imparare ad ascoltare e a risolvere pacificamente i conflitti e contribuire alla creazione di un ambiente sicuro e non giudicante;
- conoscere le storie esemplari dei Giusti e delle Giuste di tutto il mondo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La proposta di un nuovo gioco di ruolo dal vivo nasce per rispondere all'esigenza, sempre più chiara e impellente da parte di studenti e insegnanti, di avere nuovi strumenti per sperimentare tematiche legate ai meccanismi dell'odio. In classi sempre più eterogenee, creare un ambiente di apprendimento che usa come metodologia l'educazione non formale permette di ampliare la percezione di se stessi e dell'ambiente circostante, aprendo le classi a una visione internazionale del mondo.

L'attività permette di promuovere la lotta alle discriminazioni, al bullismo e al razzismo, sviluppare lo spirito critico, promuovere l'idea di comunità. Si affronta la questione delle possibilità per ogni individuo di agire, introducendo il concetto di Giusto e di responsabilità personale.

Il gioco di ruolo dal vivo e l'improvvisazione teatrale sono qui strumenti innovativi di apprendimento.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

La partita al gioco di ruolo dal vivo ha una durata di 2 ore e 30 circa; prevede un numero minimo di 15 e massimo di 30 giocatori che saranno guidati da un master.

È necessario mettere a disposizione uno spazio vuoto dove i giocatori possano muoversi e disporsi durante la partita (min. 60 mq)

COSTO

L'attività è totalmente gratuita. Ad ogni scuola partecipante verrà donata una scatola gioco "Oppressi & Oppressori - Tu da che parte stai?" per poter ripetere l'esperienza guidati dai docenti in futuro.

SEDE DEL CORSO

L'attività si terrà nelle singole scuole richiedenti.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3617



PROTEGGI IL TUO BENESSERE FINANZIARIO **fake news e falsi miti, truffe e raggiri,** **in materia di trading e servizi bancari**

A CURA DI

EQUILIBRISMI impresa sociale

DESTINATARI

Insegnanti e/o studenti di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari superiori.

Si precisa che il corso potrà essere erogato anche in favore delle famiglie degli allievi, in orario pomeridiano o serale.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Oggi il nostro comportamento finanziario ha a che fare con le nuove tecnologie al servizio dei pagamenti e della gestione del denaro.

La capacità di sviluppare un comportamento corretto che eviti errori o raggiri o truffe è un nuovo bisogno sociale.

Quante volte ci troviamo in difficoltà di fronte a sedicenti maghi della finanza o ad applicazioni che promettono di renderci ricchi con un impegno minimo e poche, semplici istruzioni? Quanto ci sentiamo combattuti tra la paura di dar loro retta ed il desiderio di provarci, anche noi!

“Proteggi il tuo benessere finanziario” è l’occasione per fermarsi a riflettere su una finanza in continua evoluzione, sui suoi limiti e sulle sue caratteristiche e diventare soggetti più consapevoli del proprio potere e valore in termini economico – finanziari.

Purtroppo le cronache raccontano di innumerevoli incidenti o truffe dalle quali è possibile proteggersi. Allo stesso modo, è un fatto lo sviluppo di nuove dipendenze, anche tra i giovani, verso forme di trading che possono esitare in disturbi o dipendenze con effetti personali, sociali e relazionali devastanti.

OBIETTIVI DEL CORSO

Rinforzare le conoscenze di base in materia economico – finanziaria, con particolare attenzione agli strumenti di pagamento e ai principali servizi bancari e finanziari, al trading online e alle dinamiche distorte che possono generare;

Interiorizzare logiche, metodi e conoscere strumenti e atteggiamenti per evitare trappole e comportamenti disfunzionali;

Creare un’occasione di condivisione e confronto di conoscenze tra insegnanti ed allievi, in un’ottica di *cooperative learning*.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il progetto prevede l’utilizzo di:

una conferenza interattiva, che sarà tenuta da un educatore finanziario, il cui obiettivo è rappresentare i tanti aspetti di queste tematiche da una prospettiva multidisciplinare e con una visione orientata al benessere e alla protezione della persona;

un momento di confronto all’interno dell’aula, per favorire un’elaborazione delle suggestioni proposte durante l’incontro tra tutti gli allievi, sia insegnanti sia studenti, in ottica di *cooperative learning*;

un modulo finale laboratoriale, che, attraverso l'utilizzo della metodologia Lego Serious Play, permetterà sia il consolidamento degli apprendimenti sia la creazione di un modello condiviso da tutto il gruppo di lavoro e che concretizzerà i contenuti appresi.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in un incontro di 3 ore consecutive, con modalità e tempi da concordare con la scuola.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 10 partecipanti, nel caso in cui ci si rivolga agli insegnanti, e un massimo di una classe per ciascun modulo, nel caso di studenti.

COSTO

Il corso di formazione avrà un costo complessivo di euro 300,00, che potrà essere sostenuto direttamente dagli Istituti scolastici.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza in una sede messa a disposizione dall'istituto scolastico richiedente. Le attività per studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco Crosio

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 0118613605

REFERENTE Equibrismi

Paola Farnia - paola@equibrismi.org

EDUCAZIONE FINANZIARIA: PENSARE, CAPIRE, PREVENIRE

A CURA DI

Città metropolitana di Torino - Ufficio Welfare - Pubblica Tutela e rapporti con l'Autorità Giudiziaria
Direzione Istruzione e Sviluppo Sociale.

DESTINATARI

Studenti di tutte le discipline di Istituti secondari superiori della Città metropolitana di Torino.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Oggi “viviamo a rate”: in modo sempre più pressante siamo spinti ad effettuare i nostri acquisti pagando piccole rate mensili, oppure iniziando a pagare mesi dopo l'acquisto. Cosa succede se non abbiamo gli strumenti di educazione finanziaria necessari per non farci soffocare da queste rate? E se lo spendere i soldi sfiora, o diventa, una patologia? Se il giovane che ha appena trovato lavoro inizia a scommettere sulle partite di calcio o nel trading online? Se chiede un finanziamento, è in grado di farci fronte? Sa che può essere agganciato da persone che prestano illegalmente denaro con tassi di interesse impossibili da affrontare? Queste sono solo alcune delle domande alle quali questa formazione specifica vuole dare risposta nonché fornire degli strumenti utili per affrontarle. Il progetto è composto da due parti: la prima prevede una “conferenza spettacolo” aperta a tutte le classi, la seconda è composta da tre laboratori a scelta, ai quali parteciperà una classe alla volta.

Conferenza spettacolo (durata: 2 ore)

L'obiettivo di questo incontro è coinvolgere gli studenti portandoli per mano a sperimentare e riconoscere i propri comportamenti quotidiani, gli usi sociali del denaro e le conseguenze più critiche dovute ad un utilizzo scorretto attraverso il gioco, la visione di pubblicità e messaggi che giornalmente osservano e assorbono. I temi che si andranno ad affrontare sono i seguenti:

- analisi dei comportamenti di spesa e delle decisioni che prendiamo ogni volta che acquistiamo qualcosa;
- fenomeni quotidiani e fenomeni “a rischio patologico” legati all'uso del denaro: indebitamento e sovraindebitamento; strade che aprono la porta al crimine, estorsione ed usura; segnali e rimedi ai disturbi da gioco, da trading online e dei disturbi legati all'utilizzo dei dispositivi e del gioco online;
- proposta di una visione costruttiva basata sulla pianificazione e sulla gestione consapevole e sana delle proprie risorse.

Laboratori (durata di ogni laboratorio: 2 ore)

L'Istituto scolastico potrà scegliere i laboratori ai quali far partecipare le proprie classi. Per garantire dinamicità e scambio tra i partecipanti sarà organizzato un appuntamento per ogni singola classe per la quale si attiveranno uno o più dei laboratori qui proposti:

- a) Lego® serious play su temi di educazione finanziaria, metodologia di apprendimento tramite i mattoncini Lego, impiegati come strumento rappresentativo e metaforico, è un acceleratore dei processi di pensiero, espressione, condivisione e decisione (a cura di Cooperativa Equilibrismi).
- b) Con le spalle al muro: testimonianze, narrazione di storie di vita raccontate da operatori che si occupano di sostegno alle vittime di reato, in dialogo con la Polizia municipale (a cura di Rete Dafne e Polizia Municipale – Reparto di Prossimità, in collaborazione con il progetto Sgarbuglio ASLTO3).

c) Nozioni di educazione finanziaria con breve cenno alle condizioni di sovraindebitamento e sulle vittime di usura (a cura di Cooperativa Equilibrismi, Federconsumatori, Organismo di Composizione della Crisi di Villastellone e di Nichelino).

Gli studenti partecipanti ai laboratori saranno invitati a partecipare ad un breve video che narra gli aspetti che li hanno colpiti di più. Il video sarà poi condiviso con gli stessi studenti e con le loro scuole.

OBIETTIVI DEL CORSO

L'obiettivo è quello di avvicinare gli insegnanti e gli studenti alle tematiche dell'educazione economica, nonché alle conseguenze di una "mala gestione", fornendo strumenti e metodologie anche agli insegnanti, invitati a partecipare ai laboratori nelle classi, da inserire nel loro bagaglio di conoscenze da trasmettere agli studenti, classe dopo classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Blended: formazione frontale e metodo laboratoriale, con una prevalenza di attività interattive e basate sullo scambio.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

La conferenza spettacolo durerà 2 ore, potranno parteciparvi più classi alla volta. Il numero dei partecipanti verrà ragionevolmente determinato in base capienza dei locali individuati per l'intervento. Ciascun laboratorio avrà la durata di 2 ore e potrà parteciparvi una classe alla volta (indicativamente tra gli 8 e i 30 studenti, che per alcuni laboratori verranno suddivisi in sottogruppi). Il calendario dei laboratori sarà costruito in modo tale da consentire alla stessa classe la partecipazione anche a più di uno di essi. Alle scuole verrà lasciato un Tool Kit con materiali informativi dei diversi servizi e progetti inerenti al sovraindebitamento, il gioco d'azzardo e alla tutela delle vittime di reato di cui Città metropolitana è partner.

COSTO

Il costo della conferenza spettacolo è di 200€ a scuola. Il costo di ogni laboratorio attivato è di 200€ a classe. I costi sono comprensivi della preparazione del materiale e dei rimborsi spesa per i professionisti che realizzeranno i laboratori nelle singole classi. Gli Istituti scolastici provvederanno ad eseguire il pagamento di conferenza e laboratori direttamente alle associazioni o cooperative che li realizzano.

SEDE DEL CORSO

Sia la conferenza sia i laboratori per le singole classi potranno tenersi presso gli spazi della Città metropolitana di Torino, ampi e comodi da raggiungere anche con i mezzi pubblici. Qualora la scuola disponesse di spazi adeguati e se ritenuto necessario, entrambi potranno essere organizzati presso la sede scolastica.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo online: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE

Ufficio Welfare - Pubblica Tutela e rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Giulia Gullace

011/861.6029

giulia.gullace@cittametropolitana.torino.it

A CURA DI

Europe Direct Torino, Europe Direct Cuneo, Europe Direct Vercelli,
Università degli Studi di Torino

DESTINATARI

Insegnanti o studenti di tutte le discipline degli istituti scolastici superiori di secondo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Le Parole per capire l'Europa è un ciclo di 6 incontri online per le classi delle scuole superiori per parlare di Europa, focalizzandosi su un tema specifico e approfondire così i temi di attualità. Questi incontri hanno una durata di circa 1 ora e si svolgono una volta al mese da ottobre a marzo.

Per ciascun incontro sono coinvolti un professore di Unito (o più raramente di un'altra università italiana) e un funzionario europeo, così da fornire un'inquadratura generale dell'argomento da una parte e dall'altra mostrare come sta agendo l'Unione europea.

I temi che verranno affrontati nel corso dell'a.s. 2023/24 sono:

- intelligenza artificiale
- migrazione e asilo
- non discriminazione
- salute mentale
- transizione ecologica
- voto

OBIETTIVI DEL CORSO

L'obiettivo del corso è di inquadrare meglio alcuni dei temi più attuali, fornendo gli studenti e le studentesse delle lenti per comprendere la realtà. Il professore universitario infatti garantisce imparzialità e scientificità, mentre il funzionario fornisce le informazioni relative alle azioni europee. Queste ultime, infatti, sono difficilmente tema del dibattito pubblico e spesso sconosciute. Questi incontri, quindi, favoriscono uno sguardo più vicino alle decisioni e alle linee politiche europee.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I percorsi di educazione alla cittadinanza europea promossi da Europe Direct Torino promuovono innovatività e qualità didattica e metodologica attraverso un approccio multidisciplinare, il coinvolgimento attivo degli studenti e la promozione dei valori europei.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in 6 incontri di 1 ora ciascuno, per un totale di 6 ore complessive.

COSTO

Il corso di attività studenti è totalmente gratuito.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà a distanza *online*, sulla piattaforma webex di Unito.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE

Alba Garavet

alba.garavet@cittametropolitana.torino.it

Tel. 011.861420

A CURA DI

Europe Direct Torino – Centro di informazione europea della Città metropolitana di Torino

DESTINATARI

Classi e studenti delle scuole superiori di secondo grado di Torino e provincia.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il percorso “L'EUROPA A SCUOLA” prevede l'introduzione al concetto di cittadinanza europea, alle tappe storiche del processo di integrazione e ai valori sui quali si basa l'Unione europea; l'analisi del ruolo svolto e del funzionamento delle istituzioni europee; l'UE nella vita quotidiana: i vantaggi e i diritti garantiti ai cittadini europei; la risposta europea alle principali “sfide” attuali. Infine, vengono presentate le opportunità di mobilità, lavoro e studio per i giovani in Europa.

OBIETTIVI DEL CORSO

L'obiettivo dell'offerta formativa del percorso “L'Europa a scuola” è di avvicinare gli studenti e le studentesse all'Unione europea riflettendo sia sui valori che hanno guidato il processo di integrazione europea che sui diritti collegati al concetto di cittadinanza europea. Lo scopo finale è offrire ai ragazzi e alle ragazze un'opportunità di riflessione e favorire l'insorgere di spunti per futuri approfondimenti e esperienze.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I percorsi di educazione alla cittadinanza europea promossi da Europe Direct Torino promuovono innovatività e qualità didattica e metodologica attraverso un approccio multidisciplinare, il coinvolgimento attivo degli studenti e la promozione dei valori europei.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in numerosi incontri lungo tutto l'arco dell'anno scolastico: ciascun incontro avrà una durata di due ore.

COSTO

Il corso è totalmente gratuito.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza nelle scuole o verrà erogato a distanza online. E' disponibile la piattaforma Webex della Città Metropolitana di Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE

Alba Garavet

alba.garavet@cittametropolitana.torino.it

Tel. 011.861420

ACQUA E RIFLESSI

Alla scoperta dell'ecosistema lacustre

A CURA DI

Pangea aps - Geodidalab

DESTINATARI

Studenti di Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado della Regione Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il lago, così ricco di biodiversità, è il protagonista dell'esperienza in campo ACQUA E RIFLESSI. La giornata prevede l'approfondimento di tematiche connesse all'ambiente lacustre con la finalità di imparare a conoscerlo e di conseguenza a proteggerlo.

Gli studenti sono stimolati ad approcciarsi alla metodologia scientifica sul campo grazie all'uso di speciali e sicure imbarcazioni, le "catacanoe", e di specifiche strumentazioni scientifiche. Affiancati da personale qualificato, gli studenti effettuano in prima persona i campionamenti delle acque lacustri a varie profondità e le misurazioni dei parametri fisici e chimici e della trasparenza delle acque.

In laboratorio, attraverso il riconoscimento guidato al microscopio ottico delle popolazioni planctoniche, gli studenti scoprono la biodiversità esistente in una goccia d'acqua di lago.

A fine giornata, elaborando i risultati ottenuti dalle misurazioni effettuate sul lago e dalle osservazioni al microscopio, è possibile determinare lo stato qualitativo delle acque del bacino lacustre, invitando alla riflessione sulle buone pratiche da attuare per la sua salvaguardia.

OBIETTIVI DEL CORSO

Studiare lo stato di salute di un lago attraverso parametri biologici, fisici e chimici.

Eseguire misure e campionamenti delle acque lacustri mediante l'uso di imbarcazioni a remi.

Analizzare il plancton al microscopio ottico per valutare lo stato di qualità dell'acqua.

Comprendere l'importanza della biodiversità planctonica.

Apprendere le caratteristiche ecologiche di un ecosistema lacustre.

Stimolare la riflessione sull'importanza della salvaguardia dei laghi.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

L'attività ha una durata di una giornata intera e si può effettuare con una classe sola oppure con due classi nella stessa giornata.

COSTO È previsto un contributo di **12 euro** a studente (iva compresa).

SEDE DEL CORSO

Le attività previste si svolgeranno nella sede ubicata presso il Lago di Alice Superiore (Valchiusella, Comune di Val di Chy). Periodo di svolgimento: periodo autunnale (ottobre-metà novembre) e periodo primaverile (marzo-aprile-maggio).

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO - tel. 011.861.3678 - e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

TourInStones

Alla scoperta delle pietre ornamentali di Torino

A CURA DI

Pangea aps - Geodidalab

DESTINATARI

Studenti di Scuola Secondaria di I e II grado del territorio della della Regione Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

TourInStones è un'escursione geologica di mezza giornata nel centro storico di Torino. L'idea fondante è quella di un percorso ideale nella variegata geologia del Piemonte attraverso le pietre ornamentali che rivestono le vie, i palazzi e i monumenti della città. L'itinerario urbano consente di osservare una vera e propria collezione petrografica a cielo aperto, che permette di coniugare l'interesse storico-architettonico con quello di tipo scientifico.

La passeggiata geologica è integrata dall'uso da parte degli studenti dell'applicazione per smartphone "TOURinSTONES", che contiene tutti i siti di interesse da visitare con informazioni sulle pietre ornamentali, sull'origine e sulla provenienza geografica delle rocce.

L'integrazione dei temi di Scienze della Terra con quelli propri della Storia dell'Arte consente di svolgere un efficace percorso transdisciplinare. Per questo motivo è considerata positiva la presenza del docente di Storia dell'Arte.

OBIETTIVI DEL CORSO

Conoscere e identificare le caratteristiche delle principali "famiglie" di rocce (sedimentarie, magmatiche, metamorfiche).

Imparare a riconoscere alcune delle rocce più diffuse in Piemonte usate in campo architettonico.

Comprendere l'importanza delle georisorse (pietre ornamentali) locali dal punto di vista storico-architettonico ed economico.

Stimolare la riflessione sull'uso sostenibile delle georisorse locali.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

L'attività ha una durata di mezza giornata (circa 3 ore) e si può effettuare con una classe sola per volta

COSTO

È previsto un contributo di **6 euro** a studente (iva compresa).

SEDE DEL CORSO

Le attività si svolgono presso il centro storico di Torino (Partenza in piazza CLN)

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678

e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it



A CURA DI

Pelagosphera Soc. Coop. a r.l.

DESTINATARI

Studenti delle scuole medie superiori di secondo grado della Città metropolitana di Torino.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il progetto EAMM di Pelagosphera costituisce il naturale approfondimento alle tematiche scientifiche legate al mare affrontate dagli insegnanti delle scuole medie superiori di secondo grado. Di conseguenza il progetto non si sostituisce al naturale programma di scienze bensì lo integra attraverso l'approfondimento di tematiche che, per questioni spesso legate alle esigenze e al programma scolastico non possono essere approfondite dall'insegnante stesso.

La didattica si avvale di un percorso teorico-pratico ed è condotta da esperti della materia con formazione accademica ed esperienza nell'insegnamento della biologia marina nelle Università e delle scienze naturali/biologiche nelle scuole di primo e secondo grado.

Il corso della durata complessiva di 12 ore prevede due incontri frontali di 2 ore ciascuno da svolgersi direttamente nella sede scolastica che ne faccia richiesta e un'uscita (escursione didattica) di circa 8 ore da svolgersi nella località marittima ligure di Noli (SV).

OBIETTIVI DEL CORSO

Tra i numerosi obiettivi che il progetto EAMM si prefigge di trasmettere agli studenti, sinteticamente i principali sono:

Approccio e importanza del metodo scientifico sperimentale;

Familiarizzazione con il linguaggio scientifico e acquisizione della corretta terminologia per la descrizione dei fenomeni biologici e naturali con particolare riferimento a quelli di area marina;

Avvicinamento e introduzione alla pratica di laboratorio;

Riconoscimento e classificazione delle principali forme del vivente e delle categorie ecologiche marine: dal microscopico al macroscopico;

Discriminare i differenti ambienti marini e i popolamenti associati: l'importanza della biodiversità marina e il concetto fondamentale di biocenosi.

Acquisire le corrette basi ecologiche e comportamentali nel rispetto dell'ambiente marino e degli organismi che lo popolano;

Conoscenza dei principali elementi e fenomeni che descrivono l'attuale scenario di crisi climatica globale e le ripercussioni sull'ambiente marino, in particolare quello mediterraneo;

Farsi portavoce dell'esperienza acquisita ed essere in grado di trasmetterla agli altri (acquisizione e trasferimento di buone pratiche).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO e METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso EAMM si articola in 2 incontri/moduli di 2 ore ciascuno, (4 ore frontali) e un'uscita didattica di 8 ore. EAMM è attivato con un minimo di 2 classi partecipanti.

In ciascun incontro:

- La prima parte sarà dedicata alla teoria con l'utilizzo di powerpoint esplicativi che accompagnano gli studenti alla scoperta delle scienze marine, soffermandosi in particolare su concetti chiave quale biodiversità, biocenosi, categorie ecologiche dell'ambiente marino, plankton, benthos e necton. Ciascun argomento sarà adeguatamente approfondito e raccontato attraverso esempi, e immagini. Si farà riferimento anche alla crisi climatica attuale attraverso la descrizione dei principali fenomeni che affliggono l'ambiente marino: aumento della temperatura media, acidificazione, deossigenazione, innalzamento degli oceani.
- La seconda parte dell'incontro invece è destinato all'osservazione della collezione didattica di Pelagosphera, parte integrante della collezione del corso di Zoologia degli Invertebrati per scienze naturali e scienze biologiche dell'Università di Torino. Sarà dunque l'occasione per familiarizzare con le "forme del vivente" e imparare a riconoscere gli organismi anche con uno sguardo evoluzionistico, ecologico ed ecosistemico, utile a contestualizzare e a motivare scientificamente la presenza degli organismi osservati in uno specifico ambiente marino.
- La seconda parte propedeutica trova il suo naturale completamento con l'escursione didattica durante la quale gli studenti potranno vedere, osservare e toccare dal vivo alcuni degli organismi già osservati a scuola.
- Gli operatori subacquei di Pelagosphera, Operatori Scientifici Subacquei certificati, reperiranno materiale biologico che poi, dopo descrizione e osservazione, sarà ricondotto nell'ambiente marino senza arrecare alcun danno agli organismi.
- Una parte della giornata è destinata ad attività di gruppo attraverso l'applicazione di alcune semplici ma utilissime metodologie di studio dell'ambiente marino. Gli studenti apprenderanno alcune delle principali tecniche di rilevamento subacqueo e con l'ausilio di semplici strumenti come una bussola da rilevamento e una rotella metrica proveranno a descrivere la linea di costa sia dal punto di vista geo-morfologico, sia biologico, costruendo quella che viene definita una mappa biocenotica.
- Spesso le attività svolte nel progetto EAMM sono utilizzate dagli insegnanti per sottoporre agli studenti un breve test che ne valuti l'apprendimento, Pelagosphera fornisce al corpo docente che ne faccia richiesta dei test precompilati.

COSTO

Le attività proposte dal progetto EAMM prevedono un costo di 500 €/classe, fatta esclusione del noleggio bus per lo spostamento verso la località di mare Noli (SV).

SEDE DEL CORSO

Il corso EAMM si svolgerà in presenza nella sede della scuola ospitante per i due moduli frontali da due ore ciascuno e nella località di Noli (SV) per la parte relativa alle attività di campo.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678

e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it



A CURA DI

Associazione AL CICAPUI ASD E APS

DESTINATARI

Insegnanti o studenti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

DOCENTI: *Team Making & Team Empowerment: Fare Squadra come Valore Aggiunto*

Le sfide attuali non possono essere risolte secondo un approccio individualista, per cui risulta necessario potenziare il senso di efficacia e di autoefficacia a livello sistemico; facilitando il lavoro su quei fattori capaci di invertire la rotta verso modelli alternativi. Un'organizzazione (o una comunità), capace di accrescere le competenze dirette e trasversali, si pone come realtà in grado di adattarsi ed evolvere a partire dal proprio interno, facendo leva sulle risorse presenti, valorizzandole e valorizzandosi. Mettere "la persona al centro" porta a vivere i cambiamenti non come imposti dall'esterno ma come soggettivamente scelti, quindi come profondi e duraturi proprio grazie al coinvolgimento diretto. Le esperienze di Team Making & Team Empowerment incorporano workshop, training e attività.

Un gruppo di lavoro interdipendente si avvantaggia della capacità di sfruttare l'incertezza a proprio vantaggio e di cogliere opportunità, compattandosi e cooperando. Questo avviene a partire dalla valorizzazione delle risorse, in un processo di trasformazione che facilita la condivisione di competenze e qualità personali a vantaggio del team.

L'obiettivo di queste attività è sempre duplice: da un lato generare consapevolezza e competenza attraverso l'apprendimento esperienziale in favore di soluzioni e pratiche più sostenibili. Dall'altro lato si intende facilitare e potenziare le dinamiche di cooperazione e interdipendenza, con ricadute positive sia per la propria vita interna sia per il contatto con l'esterno.

STUDENTI. *Play for Sustainability*

Eco-Chance Lab si fonda sull'idea che non si possa promettere a qualcuno qualcosa che non si ha: per tale motivo l'equipe di lavoro ha scelto di mettersi in gioco e di sperimentare in prima persona le attività e le pratiche.

A partire da queste esperienze dirette di Team Making & Team Empowerment, vissute sia in atelier sia in natura, è nato il concept Play for Sustainability: esso si occupa di creare artefatti, manufatti, giochi e altri oggetti con lo scopo di sensibilizzare in modo divertente e accattivante ai temi considerati. Il primo esempio riguarda il gioco da tavolo "VIAV – Il Tour delle Valli", ambientato nelle Valli di Lanzo e nato dall'integrazione costante delle diverse competenze degli Autori.

Il gioco vuole offrire alla comunità uno strumento ludico-educativo con cui potersi intrattenere e da cui prendere spunto per approfondimenti su luoghi e tradizioni, favorendone la trasmissione alle nuove generazioni. Al contempo si intende dimostrare al pubblico nella sua interezza i valori intrinseci trasversali di un gioco da tavolo, quali per esempio la sostenibilità ambientale, resa evidente attraverso l'uso di materiali per il 90% destinati allo smaltimento. Altro aspetto fondamentale è la manipolazione artigianale dei materiali.

Il gioco si pone alcuni obiettivi diretti e indiretti. In primo luogo sviluppare una maggiore consapevolezza dell'ambiente e in particolare della relazione con la natura. L'esperienza del gioco e quindi del divertimento si pone come aspetto determinante nell'acquisizione di nuove abitudini nei confronti di ciò che ci sta attorno.

Il tutto attraverso l'uso consapevole della tecnologia: l'alternanza tra QR Code dinamici (contenuti digitali) e contenuti analogici vuole favorire un uso ponderato e proficuo della tecnologia, posta al servizio delle persone e non come elemento dominante.

Infine il gioco vuole favorire e incentivare un turismo attento e consapevole all'interno del territorio delle Valli di Lanzo. Il percorso, come accennato, si snoda all'interno dei diversi Comuni e per ognuno di questi sono state evidenziati alcune delle più belle e importanti attrattive turistiche e di valore storico e culturale.

STUDENTI. Empower-Art & Wellbeing-Design

Uno degli strumenti più efficaci per far emergere l'intensità emotiva e le capacità personali è la libera espressione creativo-artistica. Questa si esprime, in atelier, attraverso la manipolazione di differenti materiali, oggetti e artefatti. Le attività proposte in atelier sono il risultato di uno studio sull'efficacia della manualità e del contatto diretto con gli strumenti di lavoro, a partire da una ricerca teorico-pratica più ampia dei risvolti benefici sulla persona che partecipa a esperienze laboratoriali, considerati da un punto di vista psicologico, emotivo e relazionale. Il presupposto iniziale si riferisce alla circolarità dei materiali, intesa come strumento per la circolarità dei valori. Le attività proposte mirano alla manipolazione diretta di materiali differenti e si svolgono utilizzando strumenti e macchinari caratteristici di un atelier e di un laboratorio artigianale professionale.

OBIETTIVI DEL CORSO

Eco-Chance Lab integra due aspetti complementari e reciprocamente potenzianti: da un lato lo sviluppo di competenze dirette riguardo ai fattori pro-sostenibilità; dall'altro la promozione del benessere individuale, comunitario e organizzativo. Questi sono gli elementi che permettono di generare valore aggiunto e di accelerare i processi trasformativi in modo concreto. L'obiettivo ultimo non è l'applicazione di soluzioni calate dall'alto e imposte all'intero sistema; ma la cocostruzione di un diverso approccio volto a promuovere alternative su misura, attuabili e condivise per le diverse realtà. La finalità riguarda la promozione di una maggiore consapevolezza nell'essere parte integrante di un sistema ecologico che va riequilibrato attraverso la ricerca di una nuova sinergia tra persone, comunità, organizzazioni e ambiente volta sia al raggiungimento di un maggiore benessere, sia alla definizione di diverse modalità organizzative e comunitarie.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il gioco nasce da uno studio bibliografico e pratico dei benefici psicologici che la natura, con particolare riferimento alla montagna, è in grado di offrire a chi la frequenta in modo appropriato. Agli studi sono seguiti sopralluoghi direttamente sul campo, volti a sperimentare e integrare la relazione tra essere umano e natura, nella ricerca di stati evocativi capaci di attivare risorse psicologiche e di benessere. Tali aspetti si rifanno in particolar modo a Psicologia Outdoor, Montagnaterapia, Outdoor Therapy, Terapia della Natura, Ecopsicologia, Ecologia Affettiva, Biofilia, Mindfulness, Psicologia Ambientale, Adventure & Wilderness Therapy.

Sono stati inoltre studiati i meccanismi dell'attenzione e le strategie di engagement e divertimento relativi alla dimensione del gioco, con particolare attenzione data all'utilizzo consapevole della tecnologia nel gaming. Di particolare importanza sono stati gli studi sui colori, sui materiali utilizzati e sulle forme del gioco stesso.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

GRUPPO DOCENTI: 6 ore così suddivise: sessioni di Team Making & Team Empowerment: Fare Squadra come Valore Aggiunto 6 ore (in 1 o 2 sessioni di lavoro) per favorire la gestione più proficua e concreta di vari tipi di stress, tra cui stress lavoro-correlato e sindrome del burnout su tutte.

GRUPPO CLASSE: 2 h così suddivise: Sessioni di gioco Play for Sustainability da 1h cadauna + Empower-Art & Wellbeing-Design 1 h di laboratorio manuale sul riuso ed educazione ambientale per sviluppare una maggiore consapevolezza dell'ambiente e in particolare della relazione con la natura.

COSTO

GRUPPO DOCENTI: Si richiede un contributo di € 60,00 pro capite/docente per minimo 10 docenti (per coprire le spese di trasferimento viaggio e materiali per le attività).

GRUPPO CLASSE: Si richiede un contributo di € 6,00 pro capite/allievo per minimo 20 alunni (per coprire le spese di trasferimento viaggio e materiali per i laboratori). Il manufatto resterà di proprietà degli allievi.

SEDE DEL CORSO

DOCENTI: Le sessioni si possono svolgere sia nelle aule della scuola richiedente che presso i locali dell'Atelier della Piazza" sito in Piazza vetta di Italia 13 a Torino

STUDENTI L'attività si svolgerà in presenza nella sede scolastica richiedente o presso i locali dell'Atelier della Piazza" sito in Piazza vetta di Italia 13 a Torino o nel presidio montano di Groscavallo.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3617

REFERENTE AL CICAPUI

Chiara FERRARIS

chiara@alcicapui.it

DIDATTICA ORIENTATIVA



***Power Up: come potenziare le proprie competenze
tecniche e personali***
COMPETENZE 4.0
IL MONDO DEL FUTURO



A CURA DI

Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione.

DESTINATARI

Studenti frequentanti l'ultimo triennio di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari di II grado in Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso prevederà 10 incontri da 2 ore l'uno da erogarsi presso i laboratori della Fondazione e/o gestiti da personale in carico della Fondazione ITS ICT. Docente sarà Davide Gomba, di cui si allega CV. Qui di seguito gli argomenti che verranno trattati durante gli incontri, rivolti agli studenti frequentanti l'ultimo triennio di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari di II grado in Piemonte:

- 4.0 - Storia e importanza
- La Trasformazione Digitale
- Cloud
- Industrial IoT
- Additive Manufacturing (stampa 3D)
- Cyber Security
- Web 3.0
- Data Analysis e visualization
- AR/VR
- Gamification

OBIETTIVI DEL CORSO

Obiettivo del macro-progetto 'Power Up' è aiutare giovani studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori di II grado a meglio individuare ed identificare le proprie inclinazioni professionali, approfondendo tematiche attuali e strategiche lato soft ed hard skill, permettendogli così di intradare più adeguatamente le proprie scelte di formazione post-diploma una volta terminati gli studi nella scuola secondaria di II grado. Il laboratorio 'Competenze 4.0 – Il mondo del Futuro' intende offrire agli studenti una panoramica sullo scenario delle tecnologie della Transizione 4.0, introducendo il tema con cenni storici ed andando poi ad approfondirne le singole articolazioni. La Fondazione ritiene strategico proporre un laboratorio sul 4.0, in quanto formare risorse su tale ambito, porterà un domani alla riduzione del *mismatch* tra domanda ed offerta, ancora oggi così forte nelle professioni legate alla Trasformazione Digitale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie utilizzate saranno: lezione frontale, lezione esperienziale, approccio laboratoriale, ed anche metodologie didattiche innovative come *learning by doing*, *role playing*, *flipped classroom*, eventuale uso della FAD.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso prevederà 10 incontri da 2 ore l'uno da erogarsi presso i laboratori della scrivente Fondazione e/o presso laboratori del docente dedicato, nel periodo febbraio-giugno.

Il corso approfondirà le tematiche del 4.0, come illustrato nel paragrafo 'Descrizione' della presente scheda, e prevederà la partecipazione attiva di tutta la classe partecipante attraverso metodologie didattiche inclusive ed innovative, quale per esempio il *role playing*. Al termine del corso gli studenti saranno valutati tramite un test su quanto spiegato.

COSTO

Tutti i corsi saranno gratuiti per i partecipanti e per gli istituti scolastici che ne faranno richiesta.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza prevalentemente nella sede della scrivente Fondazione, in via Jacopo Durandi 10, 10144 Torino. Sarà prevista la condivisione dei materiali del corso tramite piattaforma FAD proprietaria a tutti i partecipanti, così da mantenere la corretta condivisione delle attività e competenze a tutti i partecipanti.

ADESIONI

i docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco Crosio

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 0118613605

REFERENTE ITS

Chiara Gastaldo – chiara.gastaldo@its-ictpiemonte.it

Power Up: come potenziare le proprie competenze tecniche e personali

GAME DEVELOPER: COME SVILUPPARE UN VIDEOGIOCO



A CURA DI

Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione

DESTINATARI

Studenti frequentanti l'ultimo triennio di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari di II grado in Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso prevederà 10 incontri da 2 ore l'uno da erogarsi presso i laboratori della Fondazione e/o gestiti da personale in carico della Fondazione ITS ICT. Il docente sarà da individuare tra un dipendente dell'azienda Synesthesia, digital experience company che supporta i propri clienti in tutte le fasi di realizzazione di un progetto accompagnandoli e supportandoli in tutti gli step sia sul fronte del marketing sia sul fronte della tecnologia; azienda che collabora con la Fondazione da diversi anni, fornendo validi docenti e supporto tecnico per la definizione dei nostri percorsi front-end. In tale ambito, l'azienda, di cui CEO è Riccardo Recalchi, in allegato relativo CV, sarà partner del progetto per il presente corso.

Qui di seguito gli argomenti che verranno trattati durante gli incontri, rivolti agli studenti frequentanti l'ultimo triennio di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari di II grado in Piemonte:

- Introduzione al Game Development
- Esplorazione delle piattaforme di gioco (PC, console, mobile)
- Game Design: principi e metodologie
- Gamification: applicazione dei giochi in contesti non ludici
- Concetti di programmazione per i giochi
- Strumenti e motori di sviluppo di giochi
- Logica di gioco e interazione del giocatore
- Visual e Sound Design del videogioco
- Fisica dei giochi e simulazione realistica
- Gestione degli input utente
- Livelli e progressione del gioco
- Testing e debug dei giochi
- Distribuzione e pubblicazione dei giochi
- Monetizzazione dei giochi e modelli di business

OBIETTIVI DEL CORSO

Obiettivo del macro-progetto 'Power Up' è aiutare giovani studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori di II grado a meglio individuare ed identificare le proprie inclinazioni professionali, approfondendo tematiche attuali e strategiche lato soft ed hard skill, permettendogli così di intradare più adeguatamente le proprie scelte di formazione post-diploma una volta terminati gli

studi nella scuola secondaria di II grado. Il laboratorio 'Game Developer: come sviluppare un videogioco' intende offrire agli studenti una panoramica completa che permetta ai partecipanti di conoscere tutti gli aspetti e gli elementi fondamentali del processo di creazione di un videogioco, dalle piattaforme da utilizzare, agli aspetti riguardanti il game design, il suono, la gamification, concetti di programmazione, fino alla distribuzione e monetizzazione del videogioco e dei suoi modelli di business applicabili. Quindi dalla sua creazione alla sua immissione nel mercato.

La Fondazione ritiene strategico proporre un laboratorio sul Game Developer, in quanto si rileva essere una tematica molto attrattiva per i giovani studenti e si presta particolarmente ad un approccio interattivo ed esperienziale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie utilizzate saranno: lezione frontale, lezione esperienziale, approccio laboratoriale, ed anche metodologie didattiche innovative come *learning by doing*, *role playing*, *flipped classroom*, eventuale uso della FAD.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso prevederà 10 incontri da 2 ore l'uno da erogarsi presso i laboratori della scrivente Fondazione e/o presso laboratori del docente dedicato, nel periodo febbraio-giugno.

Il corso approfondirà le tematiche della Gamification ed in particolare verrà indagato come sviluppare un videogioco, dal suo concept alla sua immissione nel mercato, come illustrato nel paragrafo 'Descrizione' della presente scheda. Prevederà la partecipazione attiva di tutta la classe aderente al programma attraverso metodologie didattiche inclusive, innovative e laboratoriali, quale per esempio il role playing e la flipped classroom. Al termine del corso gli studenti saranno valutati tramite un test su quanto spiegato.

COSTO

Tutti i corsi saranno gratuiti per i partecipanti e per gli istituti scolastici che ne faranno richiesta

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza prevalentemente nella sede della scrivente Fondazione, in via Jacopo Durandi 10, 10144 Torino, e/o presso i laboratori del docente assegnato. Sarà prevista la condivisione dei materiali del corso tramite piattaforma FAD proprietaria a tutti i partecipanti, così da mantenere la corretta condivisione delle attività e competenze a tutti i partecipanti.

ADESIONI

i docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco Crosio

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 0118613605

REFERENTE ITS

Chiara Gastaldo – chiara.gastaldo@its-ictpiemonte.it

Power Up: come potenziare le proprie competenze tecniche e personali

PERSONAL BRANDING E SOFT SKILL



A CURA DI

Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione

DESTINATARI

Studenti frequentanti l'ultimo triennio di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari di II grado in Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso prevederà 10 incontri da 2 ore l'uno da erogarsi presso il teatro ed i laboratori della scrivente Fondazione. Docente sarà Laura Silvia Bardi, di cui si allega relativo CV. Qui di seguito gli argomenti che verranno trattati durante gli incontri, rivolti agli studenti frequentanti l'ultimo triennio di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari di II grado in Piemonte:

- Soft Skill: storia e importanza
- Public Speaking
- Time Management
- Leadership
- Autonomia
- Fiducia in sé stessi
- Obiettivi e Pianificazione
- Saper Ascoltare
- Adattamento e resilienza
- Studio Continuo

OBIETTIVI DEL CORSO

Obiettivo del macro-progetto 'Power Up' è aiutare giovani studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori di II grado a meglio individuare ed identificare le proprie inclinazioni professionali, approfondendo tematiche attuali e strategiche lato soft ed hard skill, permettendogli così di instradare più adeguatamente le proprie scelte di formazione post-diploma una volta terminati gli studi nella scuola secondaria di II grado. Il laboratorio 'Personal Branding e Soft Skill' intende consentire agli studenti di sviluppare ulteriormente le proprie soft skills, come la leadership, il public speaking, l'autonomia, la fiducia in se stessi, il saper ascoltare, elementi fondamentali in un futuro lavorativo. Attraverso un approfondimento sulla gestione del tempo e degli obiettivi, e tramite workshop interattivi, gli studenti impareranno anche gli strumenti per definire la propria identità professionale, e a comunicare in modo coerente e autentico il proprio valore e le proprie competenze.

La Fondazione ritiene strategico proporre un laboratorio su soft skills e personal branding, in quanto formare risorse su tale ambito, porterà un domani a professionisti competenti e strutturati, in grado di saper agire tanto autonomamente, quanto in team.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie utilizzate saranno: lezione frontale, ma soprattutto laboratoriale, uso del teatro, role playing, workshop interattivi e attività pratiche, incontri strutturati e feedback costruttivi.

È previsto anche l'eventuale uso della FAD.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso prevederà 10 incontri da 2 ore l'uno da erogarsi presso il teatro ed i laboratori della scrivente Fondazione proponente, nel periodo febbraio-giugno.

Il corso approfondirà l'ampio spettro delle soft skills, come illustrato nel paragrafo 'Descrizione' della presente scheda, e prevederà la partecipazione attiva di tutta la classe aderente al programma, attraverso metodologie didattiche inclusive ed innovative, quale per esempio il role playing. Al termine del corso gli studenti saranno valutati tramite una presentazione di se stessi basata su quanto spiegato.

COSTO

Tutti i corsi saranno gratuiti per i partecipanti e per gli istituti scolastici che ne faranno richiesta

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza prevalentemente nella sede della scrivente Fondazione, in via Jacopo Durandi 10, 10144 Torino. Sarà prevista la condivisione dei materiali del corso tramite piattaforma FAD proprietaria a tutti i partecipanti, così da mantenere la corretta condivisione delle attività e competenze a tutti i partecipanti.

ADESIONI

i docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco Crosio

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 0118613605

REFERENTE ITS

Chiara Gastaldo – chiara.gastaldo@its-ictpiemonte.it

IMPARA, FACENDO

Come diventare uno studente ITS



A CURA DI

Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione.

DESTINATARI

Studenti di tutte le discipline della scuola secondaria di II grado del Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso di orientamento prevederà 5 incontri da 2 ore l'uno, tenuti da personale in carico della Fondazione ITS ICT. Il percorso sarà improntato a far conoscere ai partecipanti il Sistema ITS Nazionale e Regionale, ed in particolare l'offerta formativa della Fondazione ITS ICT Piemonte, impostando il percorso sui seguenti argomenti:

- ITS ICT: storia e sviluppi
- Testimonianza ex Allievi
- Backend | FinTech | ERP
- Marketing & Communication
- Web | Mobile
- Cloud | Security
- AR/VR | Digital Twin
- ITS ICT Piemonte in Realtà Virtuale
- Modalità di candidatura e selezione studenti

Tali argomenti permetteranno di far conoscere il Sistema ITS Regionale e le peculiarità dei percorsi proposti dalla Fondazione ITS ICT Piemonte in maniera completa ed esaustiva, utilizzando metodologie didattiche sia frontali, sia innovative ed interattive.

OBIETTIVI DEL CORSO

Obiettivo del corso è promuovere e migliorare la conoscenza del Sistema ITS, ed in particolare della Fondazione ITS ICT Piemonte, agli studenti di tutte le discipline della scuola secondaria di II grado del Piemonte, presentando Sistema ed ITS ICT Piemonte come potenziali scelte di un percorso post-diploma, utilizzando metodologie innovative ed interattive, che permetteranno una partecipazione attiva e coinvolgente degli allievi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie didattiche innovative dei corsi di Orientamento rivolti agli studenti saranno l'uso di un approccio interattivo ed esperienziale per gli studenti attraverso quiz iniziale e finale sulla conoscenza del Sistema ITS e dell'ITS ICT Piemonte, e la sperimentazione di alcune delle tecnologie che vengono studiate nei corsi, come per esempio il Visore per il Metaverso. Proprio attraverso quest'ultimo, per esempio, gli studenti potranno navigare in Realtà Virtuale tra le aule ed il cortile della sede della Fondazione, tramite uno strumento realizzato proprio dagli allievi della stessa Fondazione nell'a.f. 2021/2022, che consiste in uno showcase virtuale nel metaverso popolato di contenuti ed eventi dedicati all'orientamento di giovani in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado per guidarli nella scelta del percorso ICT più idoneo alle loro potenzialità.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in 5 incontri da 2 ore l'uno, per un totale di 10 ore complessive, sui temi riportati nel paragrafo 'Descrizione' della presente scheda. Si prevedono attività durante tutto l'anno formativo.

COSTO

Il corso di formazione attività studenti è totalmente gratuito.

SEDE DEL CORSO

Le attività per studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti. Per alcune attività, come la preparazione ai test di candidatura, potrebbe essere utilizzata la sede della Fondazione.

Sarà possibile l'uso della FAD nel caso di assenti giustificati/e che dovranno segnalare il fatto almeno due giorni prima di ogni incontro.

ADESIONI

i docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco Crosio

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 0118613605

REFERENTE ITS

Chiara Gastaldo – chiara.gastaldo@its-ictpiemonte.it

Transizione Industry 4.0: Made&Educated in ITS Piemonte



A CURA DI

Fondazione ITS Mobilità sostenibile Aerospazio/Meccatronica del Piemonte

DESTINATARI

Studenti delle classi quarte e quinte degli Istituti Secondari Superiori.

DESCRIZIONE DEL CORSO

L'iniziativa proposta prevede due momenti strutturati:

INCONTRI IN PRESENZA PRESSO GLI ISTITUTI: si tratta di un primo livello di orientamento e promozione al sistema formativo terziario non accademico ITS e nello specifico ai corsi della nostra Fondazione, in ambito meccatronico, aerospazio e mobilità sostenibile. L'attività potrà essere svolta, in base alla disponibilità dell'Istituto, con un intervento di due orientatori presso le singole aule (classi IV e V) per presentazione dell'offerta formativa della nostra Fondazione e consegna di materiale informativo oppure con presentazione in plenaria presso una aula magna dedicata e messa a disposizione dall'Istituto. Per questa seconda opzione sono previsti video informativi specifici sulle attività svolte in Fondazione e l'intervento di testimonial (ex studenti diplomati ITS o referenti tecnici aziendali).

Obiettivo di questa prima fase è creare un primo dialogo con gli studenti di introduzione al sistema ITS come valida alternativa all'Università.

WORKSHOP LABORATORI PRESO LA SEDE DELLA FONDAZIONE ITS MOB SOSTENIBILE AEROSPAZIO/MECCATRONICA PIEMONTE: si tratta di attività laboratoriali, della durata di 4 ore, svolte presso la sede della Fondazione a Torino che coinvolgerà la classe interessata, suddivisa in piccoli gruppi, alla presentazione e sperimentazione diretta, con il supporto di personale della Fondazione e tecnici aziendali, di attività specifiche nelle diverse aree tecnologiche presidiate presso i nostri laboratori (automazione, manutenzione in realtà virtuale e aumentata, sviluppo di piccoli sistemi Spazio, additive manufacturing e prototipazione, reverse engineering, metodologie di progettazione innovative, Design Thinking, Project management ed internazionalizzazione).

OBIETTIVI DEL CORSO

Permettere agli studenti di comprendere una offerta formativa di alta specializzazione tecnica allineata con il mondo del lavoro e con le nuove professioni proprie della transizione Industry 4.0 in atto.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Formazione multidisciplinare ed integrata per affrontare con metodo, consapevolezza e gratificazione personale e professionale la complessità tecnologica propria delle transizioni Industry 4.0 in atto (digitali, ambientali/energetiche). Supporto di coordinatori didattici, tecnici aziendali di importanti realtà imprenditoriali del territorio, laboratori e attrezzature per consentire di veicolare conoscenze e linguaggi diversi da quelli tradizionalmente appresi in classe, in ambito Industry 4.0. *Metodologia del Design Thinking*, approccio progettuale trasversale che combina il pensiero creativo con il rigore scientifico e che, attraverso un metodo incrementale di rifinitura costante delle soluzioni, porta a dare risposte a problemi complessi.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in 2 incontri: il primo, di 1 ora, verrà svolto in classe, per la presentazione dell'offerta formativa; il secondo, di 4 ore, verrà svolto con gli studenti interessati nella sede della Fondazione, per la presentazione della struttura e dei laboratori.

COSTO

Il corso è completamente gratuito.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza negli istituti scolastici aderenti e nella sede della Fondazione ITS.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo online: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011- 8613642

sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

LABORATORI DIDATTICA ESPERIENZIALE PER LE SCUOLE PRIMARIE

Che meraviglia fare scienza



Dipartimento di
Biotecnologie Molecolari
e Scienze per la Salute

2023 - 2027
DIPARTIMENTO
DI ECCELLENZA
Ministero dell'Università e della Ricerca

DESTINATARI

Studenti e studentesse frequentanti il secondo ciclo della scuola primaria (classe III; IV e V). Percorso didattico adatto anche a utenti con disabilità; in caso di partecipazione di persone con disabilità è necessaria la presenza di un accompagnatore.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute (DBMSS) dell'Università degli Studi di Torino ha studiato e messo a punto questo progetto per bambini e le bambine dai 7 ai 11 anni.

La proposta del DBMSS nasce dalla considerazione che l'apprendimento esperienziale sia il più adatto per stimolare la curiosità e indurre gli studenti e le studentesse ad avvicinarsi al mondo scientifico.

Laboratori proposti

MOLECOLE CHE CORRONO

In questa attività combineremo insieme scienza e chimica impareremo che il pigmento verde delle foglie, il colore che rende rosso un mirtillo, l'arancione delle carote possono essere separati in diversi componenti. Proveremo far correre queste molecole su un sottile strato di carta e vedremo come si separano utilizzando la cromatografia. Osserveremo le molecole migrare in tempo reale.

LA COSMESI AI TEMPI DEGLI EGIZI

In questa attività combineremo insieme scienza e storia e osserveremo la grande cura che gli antichi Egizi avevano per loro aspetto per motivi non solo estetici. Con questo laboratorio impareremo come Merit, l'amata moglie dell'architetto reale Kha, amava truccarsi e quali fossero le polveri che ancora oggi in qualche luogo remoto vengono usate. Useremo mortaio, bilancia di precisione, carbone vegetale, burro, lavanda e altri ingredienti per produrre i nostri cosmetici.

LA VITA DENTRO UNA GOCCIA D'ACQUA

I bambini e le bambine impareranno a osservare e riconoscere i microrganismi invisibili a occhio nudo che popolano piccole gocce di acqua di diversa provenienza.

PERCHE' IO SONO IO

I bambini e le bambine impareranno ad effettuare un piccolo esperimento seguendo un protocollo e a conoscere le basi del DNA e a estrarre questa molecola da un frutto.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il laboratorio costituisce uno dei momenti fondamentali della didattica delle scienze in quanto rappresenta una circostanza privilegiata del "fare scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali in postazione singola. Attraverso queste esperienze, svolte con materiale non tossico, i bambini potranno prendere confidenza con l'ambiente di laboratorio e con piccole strumentazioni come il microscopio o la bilancia di precisione e osservare dal vivo diversi preparati biologici.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività educative e didattiche utilizzeranno metodi innovativi e scientificamente rigorosi, privilegiando l'approccio informale e stimolando la curiosità e la voglia di imparare che sono proprie di ogni alunno.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Durata dell'attività: 2-3 ore – al mattino suddivise con un incontro in aula (circa 45 min.) a cui seguirà una breve pausa in cortile e poi un laboratorio hands on con postazioni singole per ciascun studente. Tutto il materiale utilizzato per l'attività verrà fornito dal DBMSS.

COSTO

Il percorso è gratuito.

Viene offerto ad un massimo di 8 classi ospitando gruppi tra 14 e 25 studenti ad incontro.

SEDE DEL CORSO

I laboratori si terranno presso i laboratori didattici dell'Università degli studi di Torino siti in Via Nizza 52 a Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online

<https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il 20 ottobre 2023.

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco Crosio

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 011.861.3691

REFERENTE UNITO Dipartimento Biotecnologie

Cornelia Di Gaetano – cornelia.digaetano@unito.it

A CURA DI

Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute, Università degli Studi di Torino.

AI CONFINI DEL BIOTECH

Entra per un giorno in un vero laboratorio di ricerca



Dipartimento di
Biotecnologie Molecolari
e Scienze per la Salute



A CURA DI

Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute, Università degli Studi di Torino.

DESTINATARI

Studenti e studentesse frequentanti gli ultimi due anni degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Città metropolitana di Torino.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute (DBMSS) dell'Università degli studi di Torino ha studiato e messo a punto questo progetto per i ragazzi e le ragazze dai 17 ai 19 anni.

Il progetto prevede laboratori e attività interattive nel campo della biologia e delle scienze della vita, con un approccio hands-on, in cui i giovani partecipanti possono svolgere, sotto la guida di professionisti del settore, dei veri esperimenti utilizzando gli stessi reagenti e la strumentazione scientifica all'avanguardia che quotidianamente viene utilizzata dai ricercatori.

La proposta del DBMSS nasce dalle seguenti considerazioni:

- la carenza sul territorio di laboratori didattici di biotecnologie a postazione singola che permettano ai ragazzi un assaggio della vita dello scienziato;
- la convinzione che l'apprendimento esperienziale sia il più adatto per stimolare la curiosità e indurre gli studenti ad avvicinarsi al mondo scientifico.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il laboratorio costituisce uno dei momenti fondamentali della didattica delle scienze in quanto rappresenta una circostanza privilegiata del "fare scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali. Tale dimensione rimane un aspetto irrinunciabile della formazione scientifica e una guida per tutto il percorso formativo scolastico; purtroppo, però, non tutte le scuole sono dotate di apparecchiature e reagenti utilizzati normalmente in un laboratorio di biotecnologie e, pertanto, alcune attività non sono attuabili all'interno di una struttura scolastica.

Riteniamo che la possibilità di lavorare singolarmente, ciascuno alla propria postazione, guidati da tutor esperti del settore e all'interno di moderne strutture di ricerca, permetta agli alunni di vivere il momento dell'esperimento come un'occasione centrale della formazione scientifica, acquisendo man mano i comportamenti tipici dell'indagine scientifica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività educative e didattiche utilizzeranno metodi innovativi e scientificamente rigorosi, privilegiando l'approccio informale e stimolando la curiosità e la voglia di imparare che sono proprie di ogni alunno; al tempo stesso forniranno ai ragazzi informazioni preziose per la scelta di futuri percorsi di studio e lavorativi nel settore del biotech.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Durata: ogni laboratorio avrà una durata di 4 ore, dalle ore 9 alle ore 13.

Tutto il materiale utilizzato per l'attività verrà fornito dal DBMSS.

Il tema dei laboratori spazierà dalle biotecnologie alla microbiologia alla genetica alla biologia molecolare. Queste tematiche offrono la possibilità di avviare un dialogo con gli studenti riguardo a temi di grande attualità: si introdurranno temi importanti quali la variabilità umana e i polimorfismi. Per l'anno scolastico 2023 -2024 si propongono quattro differenti laboratori:

Elettroforesi del DNA. Dagli enzimi di restrizione alla CRISPR/Cas9

Cosa c'è nel mio panino? Come identificare la presenza di una specie animale nei prodotti a base di carne.

Polimorfismi genetici mediante Alu PCR

Genetica forense il DNA fingerprinting

COSTO

Gratuito.

Saranno effettuati un totale di 9 incontri su prenotazione (le classi ospitate dimensione tra 14 e 25 studenti).

SEDE DEL CORSO

I laboratori si terranno presso i laboratori didattici del DBMSS siti in Via Nizza 52 a Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678

e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

REFERENTE Dipartimento Biotecnologie

Cornelia Di Gaetano – cornelia.digaetano@unito.it

E DOPO IL DIPLOMA? LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO



A CURA DI

Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino

DESTINATARI

Studenti di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari, destinato alle classi 4 e 5.

DESCRIZIONE DEL CORSO

L'attività di orientamento mira a informare gli studenti sulle tematiche inerenti il mondo del lavoro, chiarendo:

- come scrivere un curriculum vitae;
- quali sono i canali per ricercare un lavoro;
- quali sono le forme contrattuali regolari che possono essere proposte al lavoratore;
- come approcciare un colloquio di lavoro (è prevista una simulazione tra gli studenti).

OBIETTIVI DEL CORSO

Informare gli studenti circa le modalità di approccio al mondo del lavoro.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso è in forma di laboratorio di fronte a classi di 20-25 studenti e prevede il coinvolgimento come relatori di consulenti del lavoro iscritti all'ordine della provincia di Torino, prevalentemente di età inferiore ai 45 anni, che raccontano le loro esperienze alla classe, relazionandosi con gli studenti in maniera empatica in modo da sollecitare domande, perplessità e curiosità, talvolta coinvolgendo anche gli insegnanti presenti.

La sessione è organizzata in 4 fasi:

- Presentazione della professione di "consulente del lavoro" e dei referenti del progetto.
- Presentazione degli studenti, a cui viene chiesto il nome, l'età e cosa pensano di fare dopo il diploma. La durata della sessione avviene in una forma colloquiale in cui tra studenti e relatori si usa il "tu", al fine di avvicinare gli studenti e ad abbattere il divario insegnante/studente che normalmente vivono in classe.
- Illustrazione delle fasi di ricerca di un'occupazione: come si scrive un curriculum vitae, quali sono i soggetti pubblici e privati interessati nell'incontro domanda/offerta di lavoro, quali sono le tipologie di contratti di lavoro più diffuse.
- L'ultima fase è incentrata sul come affrontare un colloquio di lavoro e viene portata avanti con una simulazione di un colloquio di lavoro tra gli studenti divisi in gruppi.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in un numero di ore che vanno da 2 a 4 per ogni classe, in base ad una modulazione scelta in accordo con l'istituto scolastico.

COSTO

Il corso di formazione è totalmente gratuito.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza presso la sede dell'istituto scolastico e laddove richiesto si potrà valutare un'erogazione a distanza *online con l'utilizzo della piattaforma Zoom messa a disposizione dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino.*

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011- 8613642

sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

A CURA DI
Yes4To

DESTINATARI

Studenti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Preferibilmente degli ultimi due anni.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Incontro di “orientamento” in accezione ampia. Confronto con rappresentanti del mondo Giovanile dei Professionisti e delle Imprese, attraverso “gioco di ruolo”, in gruppi.

OBIETTIVI DEL CORSO

“Education” per avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro;

“Experiential learning” confronto diretto con diverse realtà lavorative e personali;

“Ispirazionale” per comprendere meglio il percorso lavorativo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'incontro inizierà con una presentazione di YES4TO, del suo operato e dello scopo dell'incontro proposto.

Successivamente verranno stimolati i ragazzi sottoponendo alcune domande, cui potranno rispondere (lavoro dei sogni, timori, persone con cui si confrontano, ...).

I ragazzi e le ragazze presenti verranno divisi in gruppi (il numero di gruppi sarà pari al numero di professionisti/imprenditori presenti), ogni gruppo sceglierà un leader che farà da portavoce. Verrà chiesto loro di immaginare le caratteristiche delle professioni presenti in aula: giornata tipo, orari, mansioni, percorso di studi, rapporto con i dipendenti, remunerazione, aspirazioni, prospettive di crescita, etc. Ogni gruppo avrà un momento dedicato (10 minuti circa) per esporre il risultato del lavoro fatto insieme. I ragazzi e le ragazze “indovineranno” “chi fa cosa”, le professioni dei membri di YES4TO presenti in aula.

Seguirà un momento conclusivo di analisi e rielaborazione di quanto emerso, da parte dei professionisti/imprenditori, ulteriore possibile tema di confronto con gli studenti.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in 1 incontro di 4-5 ore ciascuno.

Il Corso sarà attivato con un massimo di 80 studenti, preferibilmente.

COSTO

Questa attività studenti è totalmente gratuita. I Giovani rappresentanti delle Associazioni di Categoria sono volontari.

SEDE DEL CORSO

Le attività per studenti si terranno nelle singole scuole richiedenti.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposito modulo online

<https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **20 ottobre 2023**.

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco Crosio

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 0118613605

REFERENTE Yes4To

Clara Besson – info@yes4to.it

GenL GENERAZIONE LEGALITÀ, IL VIDEOGIOCO SUL LAVORO ETICO



A CURA DI

Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino

DESTINATARI

Studenti di tutte le discipline degli istituti scolastici secondari, destinato alle classi 4 e 5.

DESCRIZIONE DEL CORSO

“Lavoriamo per la Legalità” è un progetto di orientamento al lavoro etico e regolare nato nel 2019 dal Consiglio Nazionale dell’Ordine e della Fondazione Studi Consulenti del Lavoro, in collaborazione con i Consigli Provinciali dell’Ordine. Pensato per costruire un ponte tra studenti e mondo del lavoro e, insieme, porre l’attenzione sull’importanza della lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata.

Il Progetto vuole contribuire a formare una generazione di lavoratori etici, liberi e onesti, rivolgendosi ai giovani studenti attraverso uno strumento congeniale alla loro età: un videogioco.

OBIETTIVI DEL CORSO

Informare gli studenti sui temi della legalità e dell’etica nel mondo del lavoro.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I soggetti coinvolti nella gestione del progetto durante le varie sessioni che si tengono in aula davanti agli studenti sono tutti consulenti del lavoro iscritti all’ordine della provincia di Torino, prevalentemente di età inferiore ai 45 anni, che raccontano le loro esperienze alla classe, relazionandosi con gli studenti in maniera empatica in modo da sollecitare domande, perplessità e curiosità.

La sessione è organizzata in 4 fasi:

Presentazione della professione di “consulente del lavoro” e dei referenti del progetto e presentazione del progetto “GenL”.

Sondaggio tra gli studenti tramite applicazione online per comprendere il livello di conoscenza dei temi connessi al mondo del lavoro e al lavoro regolare.

Presentazione e distribuzione del libro “Sui sedili posteriori” scritto da Antonino Bartuccio e edito da Teleconsul Editore.

Trattazione dei temi legati alla regolarità dei rapporti di lavoro (lavoro sommerso, sicurezza e igiene del lavoro, tutela delle condizioni di lavoro, adeguata retribuzione e divieto di caporalato) attraverso video e spiegazioni sintetiche.

L’ultima fase è incentrata su una competizione tra gli studenti che giocano al videogioco GenL online. Per stimolare l’interesse e l’attenzione si mette in palio un premio (solitamente un buono Amazon).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in un numero di ore che vanno da 2 a 4 per ogni classe, in base ad una modulazione scelta in accordo con l’istituto scolastico.

COSTO

L'attività studenti è gratuita.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza presso la sede dell'istituto scolastico e laddove richiesto si potrà valutare un'erogazione a distanza *online con l'utilizzo della piattaforma Zoom messa a disposizione dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino.*

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **20 ottobre 2023** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011- 8613642

sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it